

Comune di

# Almenno San Bartolomeo

Relazione al  
Rendiconto di  
Gestione

**2018**

# Indice generale

---

La relazione al rendiconto.....	1
Quadro normativo di riferimento.....	1
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili.....	2
Il risultato di amministrazione .....	3
Analisi delle entrate.....	9
Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa.....	11
Trasferimenti correnti.....	14
Entrate extratributarie.....	15
Entrate in conto capitale.....	18
Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	20
Accensione di prestiti.....	21
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere.....	23
Le missioni e i programmi.....	24
Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	25
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	27
Missione 2 - Giustizia.....	28
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	28
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	29
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali.....	30
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	30
Missione 7 - Turismo.....	31
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	31
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	32
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	33
Missione 11 - Soccorso civile.....	33
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	34
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	35
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	36
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	36
Missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	37
Missione 50 - Debito pubblico.....	37
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	37
Analisi della spesa.....	38

La spesa corrente.....	40
La spesa in conto capitale.....	44
La spesa per incremento di attività finanziarie.....	48
La spesa per rimborso di prestiti.....	49
La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere.....	50
Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Parte Entrata.....	51
Parte Spesa.....	52
Il risultato della gestione di competenza.....	53
La gestione e il fondo di cassa.....	55
La gestione dei residui.....	57
Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa.....	60
Il conto economico.....	65
Lo stato patrimoniale.....	67
L'equilibrio di bilancio.....	70
Altre informazioni.....	73
Conclusioni.....	76

# Indice delle tabelle

---

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione.....	3
Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate.....	9
Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative.....	12
Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti.....	14
Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie.....	16
Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale.....	18
Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie.....	20
Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti.....	21
Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni.....	23
Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni.....	25
Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	27
Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia.....	28
Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza.....	28
Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio.....	29
Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali .....	30
Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	30
Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo.....	31
Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	31
Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	32
Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	33
Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile.....	33
Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	34
Tabella 23: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività.....	35
Tabella 24: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	36
Tabella 25: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche .....	36
Tabella 26: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti.....	37

Tabella 27: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico.....	37
Tabella 28: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie.....	37
Tabella 29: Analisi della spesa per titoli.....	38
Tabella 30: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati.....	41
Tabella 31: La spesa corrente per missioni.....	42
Tabella 32: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati.....	45
Tabella 33: La spesa in conto capitale per missioni.....	46
Tabella 34: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati.....	48
Tabella 35: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati.....	49
Tabella 36: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati.....	50
Tabella 37: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata.....	51
Tabella 38: Il risultato della gestione di competenza.....	54
Tabella 39: La gestione di cassa e il grado di realizzo.....	56
Tabella 40: Fondo di cassa.....	56
Tabella 41: Residui attivi.....	59
Tabella 42: Residui passivi.....	59
Tabella 43: Conto economico.....	66
Tabella 44: Stato patrimoniale attivo.....	68
Tabella 45: Stato patrimoniale passivo.....	69
Tabella 46: Equilibrio economico-finanziario.....	72

---

# La relazione al rendiconto

---

## Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta e questo sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" ( D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. Per questo motivo, anche i dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

## Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

Il rendiconto, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra i consuntivi dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio relativi al rendiconto, hanno attribuito gli accertamenti di entrata e gli impegni di uscita ai rispettivi esercizi di competenza "potenziata", ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n.1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente, come il relativo rendiconto, è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate ha finanziato la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n.2 - Unità);
- il sistema di bilancio, relativamente al rendiconto, comprende tutte le finalità ed i risultati della gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista ed attuata nell'esercizio. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma contabile, sono state ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n.3 - Universalità);
- tutte le entrate, con i relativi accertamenti, sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite, con i relativi impegni, sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n.4 - Integrità).

# Il risultato di amministrazione

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti su residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se costituito, denota la presenza di impegni di spesa già finanziati ma imputati in esercizi futuri, in dipendenza del loro grado di esigibilità non riconducibile all'esercizio dell'attuale rendiconto.

Riguardo alla consistenza finale del fondo pluriennale vincolato è importante notare come questo importo produce effetti automatici sugli stanziamenti del triennio successivo, dato che il valore assunto dal FPV/U si ripercuote in modo automatico sulla consistenza iniziale del FPV/E stanziato nell'esercizio successivo.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato, come di seguito riportato, non produce né produrrà nell'immediato effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione, aggiornamento e gestione delle previsioni di entrata e uscita relative al bilancio in corso. L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni non ancora manifestati e riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo dovesse richiedere, all'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio prevista dall'attuale quadro normativo.

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			138.760,06
Riscossioni	1.115.245,27	4.911.427,90	6.026.673,17 (+)
Pagamenti	1.011.073,79	4.579.408,44	5.590.482,23 (-)
Saldo di cassa al 31 dicembre			574.951,00 (=)
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00 (-)
Fondo di cassa al 31 dicembre			574.951,00 (=)
Residui attivi	1.092.521,17	935.818,59	2.028.339,76 (+)
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			0,00
Residui passivi	124.365,41	987.404,08	1.111.769,49 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>			64.256,68 (-)
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>			304.967,92 (-)
<b>Risultato di amministrazione al 31 dicembre (A) <sup>(2)</sup></b>			<b>1.122.296,67 (=)</b>

Tabella 1: Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione



## Composizione del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione è stato calcolato e poi scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e questo al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi costituenti. Il margine di azione nell'utilizzare il risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, infatti, dipende proprio da questi fattori. Per quanto riguarda la scomposizione del risultato nelle componenti elementari, la quota di avanzo accantonata è costituita da economie sugli stanziamenti in uscita del fondo crediti di dubbia esigibilità e da quelle, sempre nel versante della spesa, relative alle eventuali passività potenziali (fondi spese e fondi rischi). La quota vincolata è invece prodotta dalle economie su spese finanziate da entrate con obbligo di destinazione imposto dalla legge o dai principi contabili, su spese finanziate da mutui e prestiti contratti per la copertura di specifici investimenti, da economie di uscita su capitoli coperti da trasferimenti concessi per finanziare interventi con destinazione specifica, ed infine, da spese finanziate con entrate straordinarie su cui è stato attribuito un vincolo su libera scelta dell'ente.

Per quanto riguarda il procedimento seguito per la stesura del rendiconto, si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione applicando valutazioni prudenziali sulla scorta dei dati contabili al momento esistenti, compatibilmente con il rispetto delle norme di riferimento. La conclusione di questo procedimento, già esposta con le risultanze finali del precedente prospetto, ha portato ad escludere la presenza di un disavanzo accertato o emergente, circostanza, questa, che avrebbe comportato l'iscrizione di pari importo tra le spese del nuovo bilancio, e ciò al fine di ripianare la perdita riconducibile ad esercizi precedenti.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo (importo finale esposto nel precedente prospetto), non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile. Anche in questo secondo caso, infatti, l'ente sarebbe obbligato a ripianare questa quota, riconducibile alla mancata copertura dei vincoli, con l'applicazione di pari importo alla parte spesa del bilancio, sotto forma di disavanzo destinato al ripristino contabile dei vincoli.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Di seguito si riporta l'analisi delle diverse quote di cui si compone il risultato di amministrazione, che risulta distinto in fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti e liberi.

### Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

#### Parte accantonata

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018

**888.001,20**

F.do contenzioso	33.771,39
F.do indennità fine mandato Sindaco	0,00
Altri accantonamenti	1.667,57

**Totale parte accantonata (B) 923.440,16**

#### **Parte vincolata**

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	121.311,75
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00

**Totale parte vincolata (C) 125.782,87**

#### **Parte destinata agli investimenti**

**Totale parte destinata agli investimenti (D) 27.829,68**

**Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) 49.715,08**

**Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione  
come disavanzo da ripianare**

#### **Avanzo accantonato**

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

1. l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
2. gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
3. gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

## Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità

**€ 888.001,20 Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018**

Il Risultato di amministrazione non può mai essere considerato una somma "certa", in quanto esso si compone di poste che presentano un margine di aleatorietà riguardo alla possibile sovrastima dei residui attivi e alla sottostima dei residui passivi.

Considerato che una quota del risultato di amministrazione, di importo corrispondente a quello dei residui attivi di dubbia e difficile esazione, è destinato a dare copertura alla cancellazione dei crediti, l'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità costituisce lo strumento per rendere meno "incerto" il risultato di amministrazione.

L'art. 167 comma 2 TUEL prevede che una quota del risultato di amministrazione sia accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, il cui ammontare è determinato, secondo le modalità indicate nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, in considerazione dell'ammontare dei crediti di dubbia e difficile esazione, e non possa essere destinata ad altro utilizzo.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187 TUEL, in sede di determinazione del risultato di amministrazione è accantonata una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Tale accantonamento è riferito ai residui attivi relativi all'esercizio in corso ed agli esercizi precedenti già esigibili.

Per valutare la congruità del fondo, si è provveduto:

- b1) a determinare, per ciascun capitolo di entrata di dubbia e di difficile esazione, l'importo dei residui complessivo come risultano alla fine dell'esercizio appena concluso, a seguito dell'operazione di riaccertamento;
- b2) a calcolare, in corrispondenza di ciascuna entrata di cui al punto b1), la media del rapporto tra gli incassi (in c/residui) e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi 5 esercizi.
- b3) ad applicare all'importo complessivo dei residui classificati secondo le modalità di cui al punto b1) una percentuale pari al complemento a 100 delle medie di cui al punto b2).

Con riferimento alla lettera b2) la media è stata calcolata secondo la seguente modalità: media semplice (media delle percentuali annue di riscossione).

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 187, comma 1, del TUEL e dall'articolo 42, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, in caso di incapienza del risultato di amministrazione, la quota del fondo crediti di dubbia esigibilità non compresa nel risultato di amministrazione è iscritta come posta a se' stante della spesa nel bilancio di previsione.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 16, del D.Lgs. 118/2011, il disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, compreso il primo accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel caso in cui il risultato di amministrazioni non presenti un importo sufficiente a comprenderlo, è ripianato in non più di 30 esercizi a quote costanti.

### **€ 33.771,39 Fondo rischi/contenzioso**

Il principio contabile, alla lettera h) del punto 5.2 prevede che “nel caso in cui l’ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio (...) si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi”.

L'importo accantonato è relativo alla causa promossa dall’Agenzia delle Entrate contro il Comune di Almenno San Bartolomeo e la società Condotte Nord SpA per l’impugnazione della decisione della Commissione Tributaria Regionale di Milano che ha annullato un avviso di liquidazione emesso dall’Agenzia delle Entrate per la registrazione di atti dell’Autorità Giudiziaria - Modalità di tassazione art. 37 DPR n. 131 del 1986. A seguito delle sentenze favorevoli in primo e secondo grado al Comune di Almenno San Bartolomeo e Condotte Nord, la controparte ha apposto ricorso dinanzi la Corte Suprema di Cassazione.

### **€ 0,00 Fondo indennità di fine mandato Sindaco**

Le spese per indennità di fine mandato, costituiscono una spesa potenziale dell’ente, in considerazione della quale, si ritiene opportuno prevedere tra le spese del bilancio di previsione, un apposito accantonamento, denominato "fondo spese per indennità di fine mandato del Sindaco.". Su tale capitolo non è possibile impegnare e pagare e, a fine esercizio, l’economia di bilancio confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione. Non è stata accantonato alcun importo in quanto l’apposita somma è stata inserita nel bilancio di previsione esercizio finanziario 2019-2021.

### **Altri accantonamenti**

• **€ 1.667,57** importo relativo al rinnovo contrattuale 2017-2018 dei Segretari comunali;

**Totale parte accantonata (B) € 923.440,16**

### **Avanzo vincolato**

Ai sensi dell’art. 187 comma 3ter del TUEL, costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell’entrata alla spesa (€ 121.311,75);
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell’ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l’amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

**Totale parte vincolata (C) € 121.311,75**

### **Avanzo destinato agli investimenti**

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in

conto capitale senza vincoli di specifica destinazione che ancora non hanno finanziato spese di investimento e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto.

**Totale parte destinata agli investimenti (D) € 27.829,68**

#### **Avanzo di amministrazione libero**

La quota libera dell'avanzo di amministrazione è costituita da quanto residua dei precedenti vincoli e accantonamenti. Ai sensi dell'art. 187, comma 2, D.Lgs. 267/2000, la quota libera dell'avanzo di amministrazione può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'articolo 193 del TUEL ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la possibilità di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto alla consistenza dei residui attivi di fine anno, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

**Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) € 49.715,08**

# Analisi delle entrate

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza). Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto che segue mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del rendiconto ufficiale. Gli schemi successivi analizzano invece nel dettaglio ogni singolo argomento.

Titolo	Stanz. definitivi	Accertamenti	% Accertato
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.046.256,73	3.043.316,28	99,90%
2 - Trasferimenti correnti	334.073,19	287.827,17	86,16%
3 - Entrate extratributarie	1.610.491,96	1.521.237,69	94,46%
4 - Entrate in conto capitale	2.744.415,76	516.121,09	18,81%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	83.000,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>10.318.237,64</b>	<b>5.368.502,23</b>	<b>52,03%</b>

Tabella 2: Grado di accertamento delle entrate

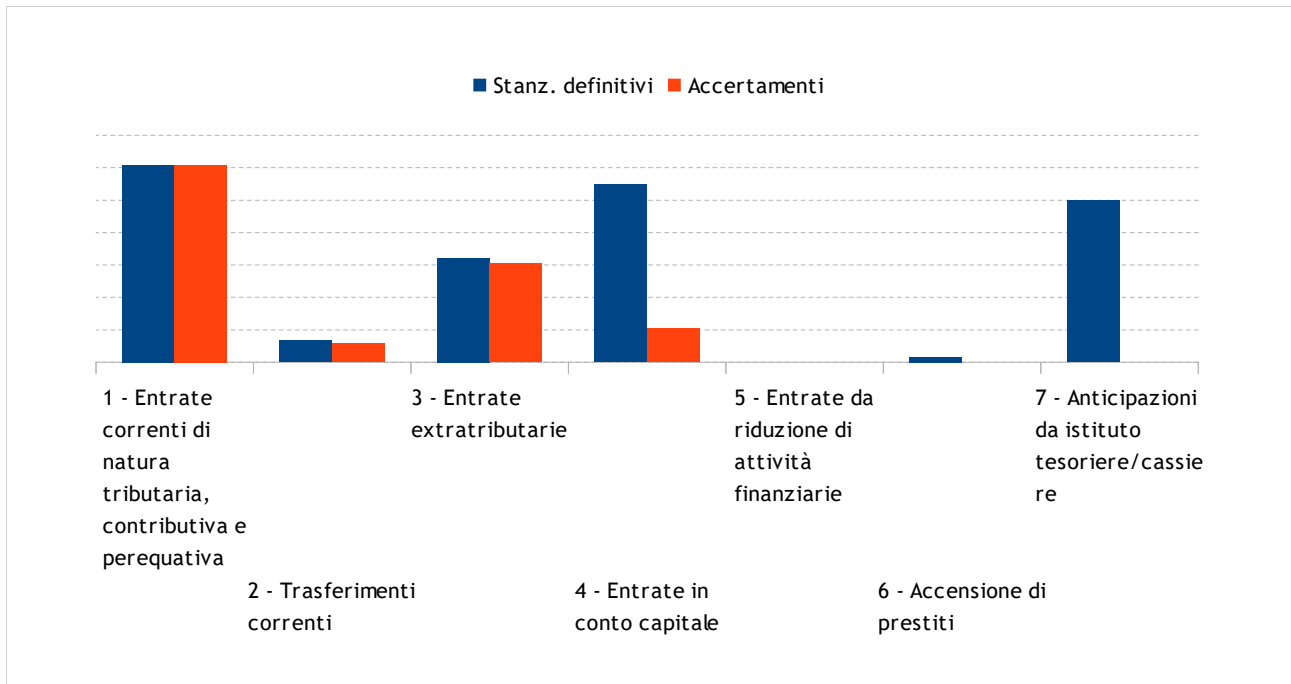


Diagramma 1: Grado di accertamento delle entrate

## Le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie rappresentano la parte del bilancio nella quale l'Ente esprime la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte e delle tasse, quale aspetto della propria autonomia. Sono quindi entrate che dipendono dalle volontà e dall'attività dell'ente, che stanno assumendo sempre maggiore rilevanza e che richiedono l'attivazione di responsabilità politiche e direzionali di particolare efficacia.

Si precisa che le entrate accertate hanno subito dei riflessi, alcune anche di importo significativo, per effetto dell'applicazione del paragrafo 3.5 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011: "Nel caso di rateizzazione di entrate proprie l'accertamento dell'entrata è effettuato ed imputato all'esercizio in cui l'obbligazione nasce a condizione che la scadenza dell'ultima rata non sia fissata oltre i 12 mesi successivi. L'accertamento di entrate rateizzate oltre tale termine è effettuato nell'esercizio in cui l'obbligazione sorge con imputazione agli esercizi in cui scadono le rate".

Tra le entrate tributarie si evidenzia:

### **IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA**

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2018 invariate rispetto al 2015, per effetto della sospensione degli aumenti tributari;
- del regolamento del tributo;

è stato previsto in euro 1.300.000,00 ed accertato in euro 1.285.400,16.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti, previsto in euro 100.622,43, è stato accertato in euro 128.401,63 a fronte dell'attività di controllo ed accertamento tributario gestita internamente dall'Ufficio Tributi dell'Ente.

### **TASI**

L'entrata è stata accertata in euro 2.740,00. L'importo è esiguo per effetto dell'abolizione dall'anno 2016 della Tasi sulla abitazione principale, ad esclusione delle categorie catastali A1, A/8 e A/9.

### **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018, con applicazione nella misura dello 0,80 per cento.

Il gettito è stato previsto ed accertato in euro 608.000,00, sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2016 come da indicazioni Arconet (L'accertamento dell'addizionale comunale all'IRPEF, oltre che per cassa, può avvenire anche sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario del secondo anno precedente quello di riferimento, anche se non superiore



alla somma degli incassi in conto residui e in conto competenza rispettivamente dell'anno precedente e del secondo anno precedente quello di riferimento).

## TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018 la somma di euro 394.846,60, accertata in euro 375.394,31.

La tariffa dell'anno 2018 è stata determinata in modo da garantire la copertura integrale dei costi così come previsti nel Piano Finanziario 2018.

## IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E TASSA OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE (TOSAP)

Il gettito, stimato rispettivamente in euro 23.469,14 e in euro 14.300,00, è stato accertato in euro 29.075,00 e in euro 14.387,22. L'attività di accertamento TOSAP è stata pari a euro 3.145,67.

## FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

Il gettito del trasferimento erariale è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno. L'entrata è stata contabilizzata sulla base degli importi delle spettanze divulgati dal Ministero dell'Interno sul proprio sito internet.

Nelle tabella sottostante viene presentata la composizione per tipologie del titolo I dell'entrata con riferimento agli accertamenti risultanti dal rendiconto:

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.483.256,73	2.479.324,61	99,84%
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00%
301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	563.000,00	563.991,67	100,18%
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>3.046.256,73</b>	<b>3.043.316,28</b>	<b>99,90%</b>

Tabella 3: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

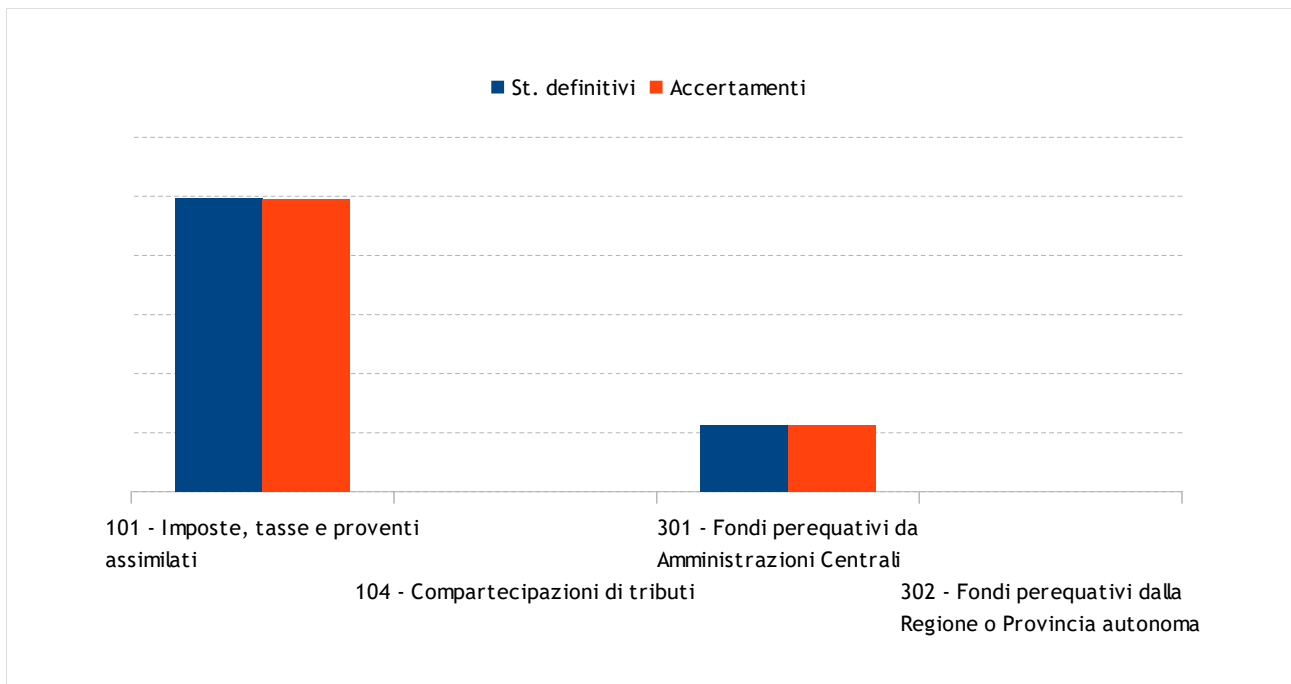


Diagramma 2: Grado di accertamento delle entrate correnti tributarie contributive e perequative

## Trasferimenti correnti

Queste entrate rappresentano trasferimenti e contributi effettuati nell'ambito del settore pubblico (Stato, Regione, Province, Comuni, Altri) destinati a concorrere al finanziamento dell'attività ordinaria dell'Ente rivolta all'erogazione di servizi. E' quindi una classica entrata di natura derivata, sulla quale l'ente ha poco potere di attivazione e che sta assumendo decisamente un peso sempre meno incisivo.

Tenendo conto delle premesse fatte ed in attesa di nuovi indirizzi politici in grado di dare definitiva certezza al sistema dei trasferimenti, il titolo II delle entrate è classificato secondo tipologie che misurano la contribuzione da parte dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato, ed in particolare della Regione e della Provincia, all'ordinaria gestione dell'Ente.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	334.073,19	287.827,17	86,16%
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00%
103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00%
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00%
105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>334.073,19</b>	<b>287.827,17</b>	<b>86,16%</b>

Tabella 4: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

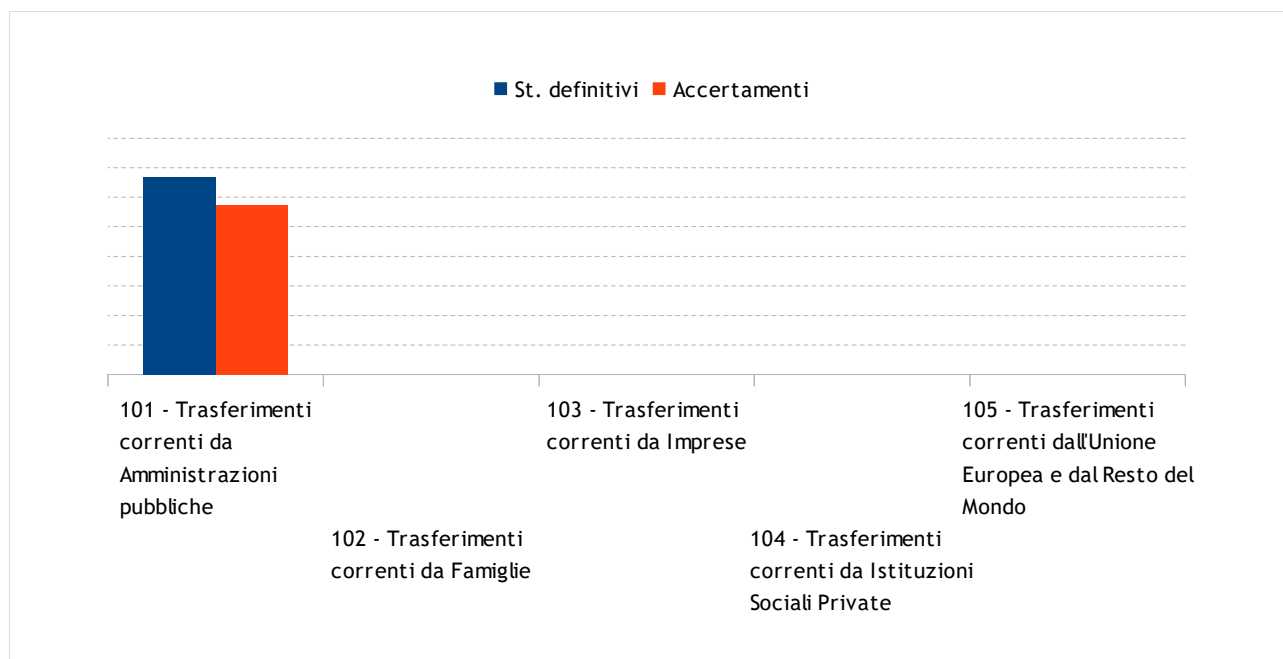


Diagramma 3: Grado di accertamento delle entrate da trasferimenti correnti

## Entrate extratributarie

In questo titolo sono raggruppate le entrate proprie non aventi natura tributaria destinate al finanziamento della spesa corrente. Sono compresi in questo titolo i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'Ente, gli interessi sulle anticipazioni e crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali come i proventi diversi. Appaiono di interesse:

### Servizi a domanda individuale

Si allega il relativo prospetto:

SERVIZI	COSTI				RICAVI		
	Personale	Altri costi di gestione	Ammortamenti	TOTALE	Contributi	Entrate specificamente destinate	TOTALE
Servizio assistenza domiciliare		26.576,23		26.576,23	10.767,50	8.374,12	19.141,62
Pasti anziani							
Asilo nido (2)							
Spazio gioco		4.500,00		4.500,00	1.808,11	3.277,50	5.085,61
Telesoccorso		208,96		208,96		209,04	209,04
Formazione autonomia		8.947,58		8.947,58	800,00	2.665,77	3.465,77
Trasporto sociale		10.420,70		10.420,70		6.366,58	6.366,58
Impianti sportivi: piscine, campi da tennis, di pattinaggio, impianti di risalita e simili							
Mattatoi pubblici							
Mense, comprese quelle ad uso scolastico		18.606,30		18.606,30			0,00
Mercati e fiere attrezzati							
Parcheggi custoditi e parchimetri							
Pesa pubblica							
Servizi turistici diversi: stabilimenti balneari, approdi turistici e simili							
Spurgo di pozzi neri							
Teatri, musei, pinacoteche, gallerie, mostre e spettacoli							
Trasporti di carni macellate							
Servizi cimiteriali		18.661,20		18.661,20		32.371,75	32.371,75
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili							
<b>TOTALE</b>		<b>87.920,97</b>		<b>87.920,97</b>	<b>13.375,61</b>	<b>53.264,76</b>	<b>66.640,37</b>
La copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale è pari a:							75,80%

### Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono stati accertati per il 2018 in euro 15.298,09.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato per questa entrata è pari ad euro 6.571,79, pari al 42,96 % delle sanzioni accertate. La somma da assoggettare a vincoli è pertanto pari a euro 8.726,30 (accertamenti al netto del fondo crediti dubbia esigibilità).

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 103 del 14/12/2017 la somma di euro 25.000,00 (inizialmente prevista in bilancio) è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa in conformità a quanto stabilito dal quarto comma dell'art. 208 del D.Lgs. 30.04.92, n. 285.

La quota vincolata è stata destinata al titolo I della spesa.

### Proventi da gestione dei beni

Di interesse e rilievo:

- il canone concessione rete metano;
- i canoni di locazione degli immobili comunali.

Il valore complessivo del titolo è stato già analizzato. In questo paragrafo si vuole approfondire il contenuto delle varie tipologie riportate nella tabella seguente, dove viene proposto l'importo accertato nell'anno e la relativa percentuale.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.258.524,39	1.214.892,50	96,53%
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo ed irregolarità	15.500,00	15.298,09	98,70%
300 - Interessi attivi	0,00	0,70	0,00%
400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	336.467,57	291.046,40	86,50%
<b>Totali</b>	<b>1.610.491,96</b>	<b>1.521.237,69</b>	<b>94,46%</b>

Tabella 5: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

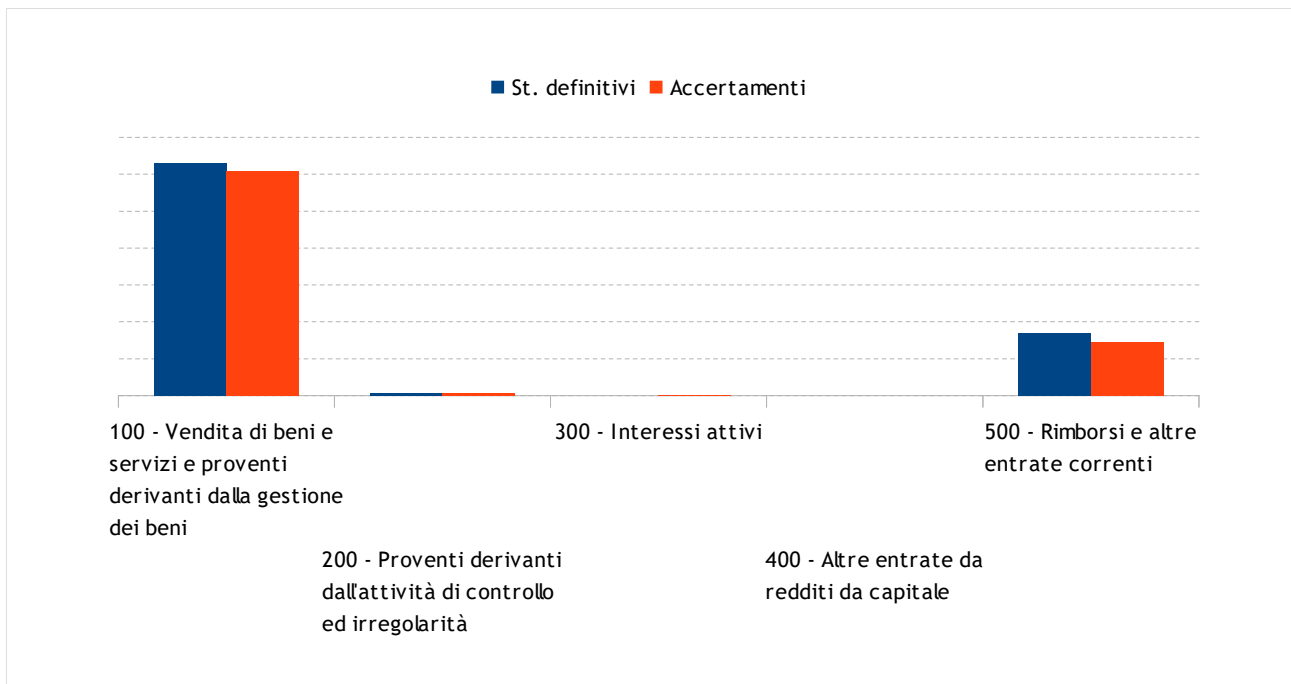


Diagramma 4: Grado di accertamento delle entrate extratributarie

## Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100), i contributi agli investimenti (Tip.200), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio, compreso l'esercizio approvato con il presente rendiconto.

I proventi da permessi a costruire, accertati in euro 264.801,81, sono stati destinati a finanziare spese correnti in base a disposizioni di legge per euro 195.000,00.

La tabella sottostante ne riporta la suddivisione in tipologie.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
200 - Contributi agli investimenti	2.139.416,76	23.863,55	1,12%
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00%
400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	19.420,88	14.526,88	74,80%
500 - Altre entrate in conto capitale	585.578,12	477.730,66	81,58%
<b>Totali</b>	<b>2.744.415,76</b>	<b>516.121,09</b>	<b>18,81%</b>

Tabella 6: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale

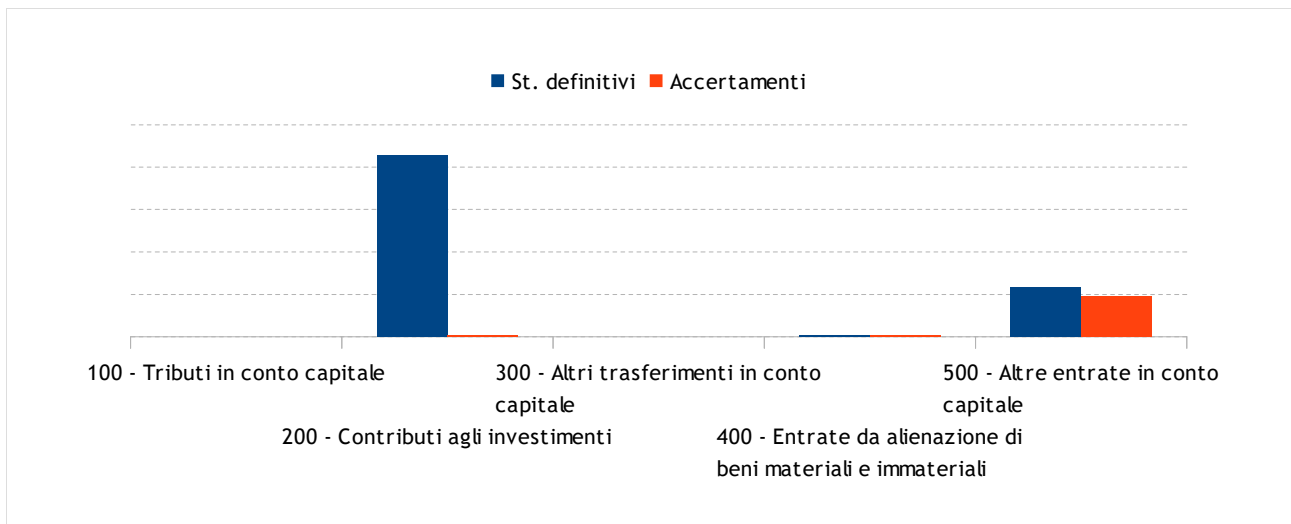


Diagramma 5: Grado di accertamento delle entrate in conto capitale



## Entrate da riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100), la riscossione di crediti a breve (Tip.200), a medio e lungo termine (Tip. 300) oltre alla voce residuale (Tip.400). Questi movimenti, ove siano stati realizzati, sono imputabili nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Senza la presenza di specifiche deroghe, pertanto, si applica il principio generale della competenza potenziata. Per quanto riguarda il contenuto specifico delle operazioni da cui hanno origine queste entrate, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti in spesa, si rimanda al corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie).

Con riferimento al Titolo V non vi è stata alcuna previsione di entrata.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
200 - Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00%
400 - Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 7: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

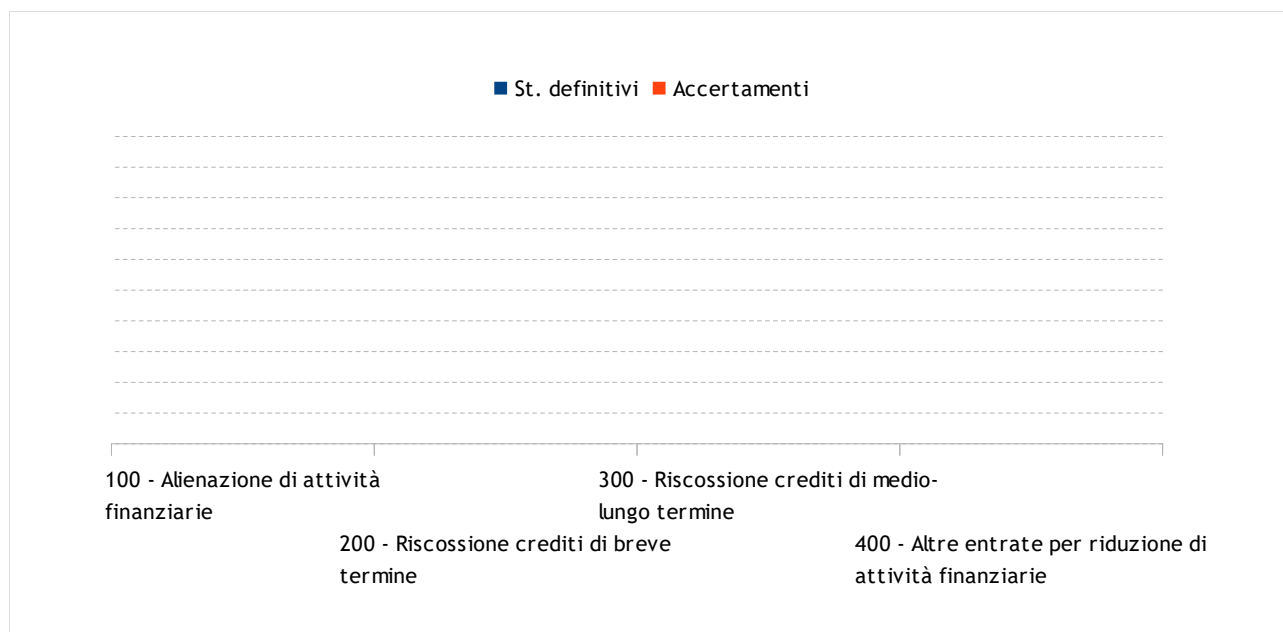


Diagramma 6: Grado di accertamento delle Entrate da riduzione di attività finanziarie

## Accensione di prestiti

Questi movimenti, con poche eccezioni riportate di seguito, sono contabilizzati applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300) ed altre forme di entrata residuali (Tip.400). In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili:

- Assunzione di prestiti. L'accensione di mutui e le operazioni ad essa assimilate, se messe in atto nel periodo considerato, è imputabile solo negli esercizi in cui la somma diventerà realmente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il finanziatore rende disponibile il finanziamento in esecuzione del relativo contratto;
- Contratti derivati. La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, è effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, devono essere contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto accertabili tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Nell'anno 2018 l'Ente non ha contratto alcuna forma di indebitamento.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00%
200 - Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00%
300 - Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	83.000,00	0,00	0,00%
400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>83.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 8: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

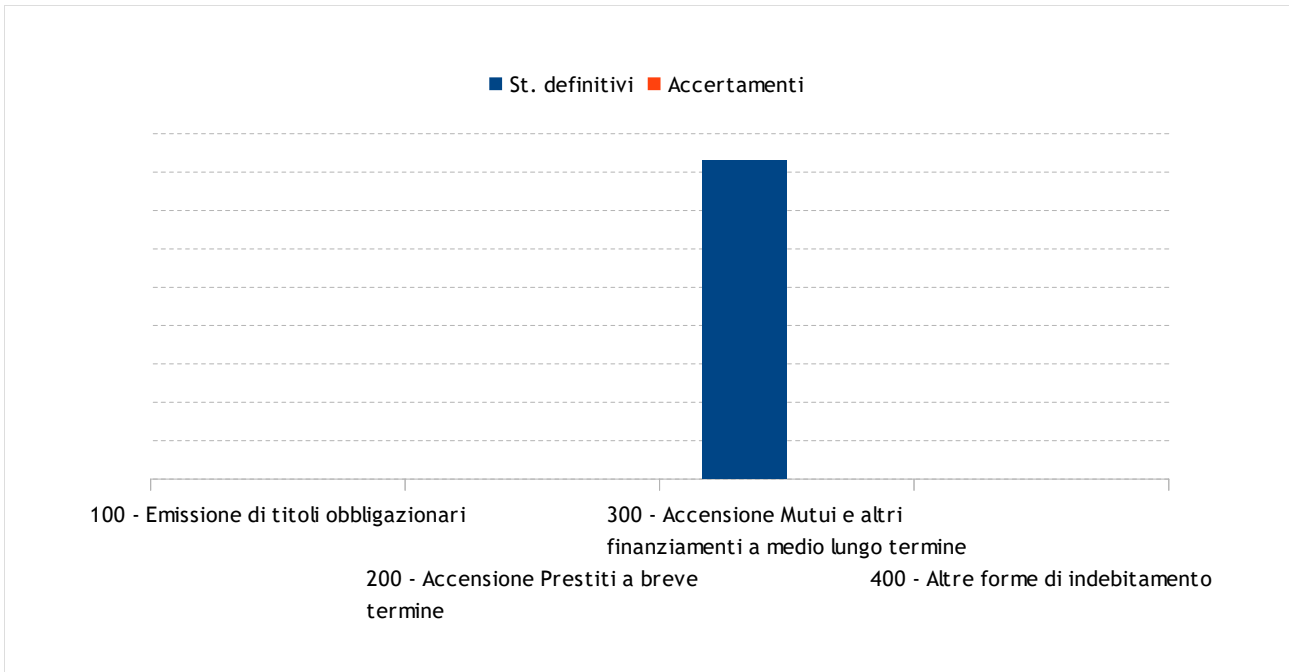


Diagramma 7: Grado di accertamento delle entrate per accensione di prestiti

## Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100). La previsione con il corrispondente accertamento, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che sono estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita (chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce il relativo importo all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica si perfeziona, diventando così effettivamente esigibile.

L'ente, nell'anno 2018, non è ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tipologia	St. definitivi	Accertamenti	% Accertato
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 9: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

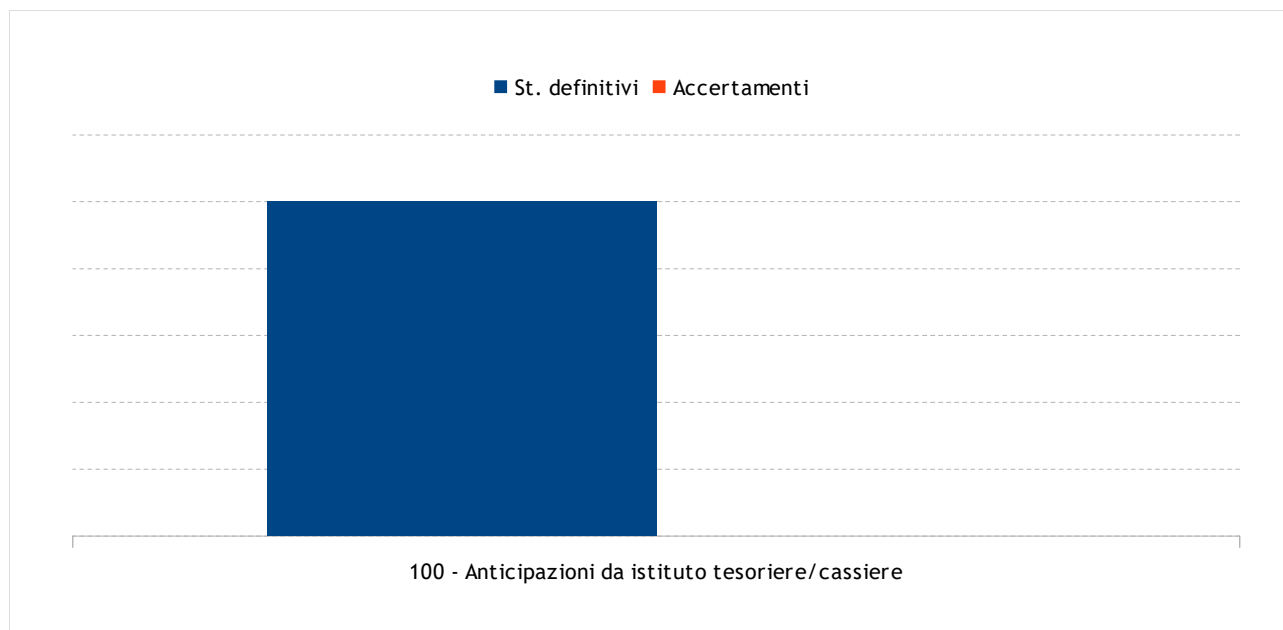


Diagramma 8: Grado di accertamento delle entrate per anticipazioni

# Le missioni e i programmi

---

Le principali direttrici lungo le quali si articola l'attività dell'Area Contabile sono costituite dagli interventi in materia di gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, di gestione delle entrate tributarie, di gestione dei beni demaniali e patrimoniali, di istruzione e diritto allo studio, di politiche giovanili, di sviluppo e valorizzazione del turismo, nonché di diritti sociali, politiche sociali e famiglia.

Per ciascuna di queste direttrici su cui vertono le scelte programmatiche complessive dell'Area possono essere individuate le finalità e motivazioni delle scelte assunte per la realizzazione del programma amministrativo nei settori interessati.

Viene qui di seguito riportata un'analisi delle missioni e, per ciascuna missione, dei relativi programmi attuativi dando particolare evidenza della percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

Il documento inizia con un'analisi macroscopica delle missioni per poi proseguire esaminando nel dettaglio ciascuna missione. Seguirà poi un incrocio tra le missioni e i primi tre titoli della spesa per illustrare, in ciascuna missione, la capacità di realizzare la spesa corrente, di effettuare investimenti e di rimborsare eventuali prestiti contratti negli anni precedenti.

## Prospetto economico riepilogativo delle missioni

Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.400.562,09	1.266.843,29	90,45%	1.081.157,45	85,34%
2 - Giustizia	250,00	127,94	51,18%	127,94	100,00%
3 - Ordine pubblico e sicurezza	65.960,74	55.540,04	84,20%	51.816,86	93,30%
4 - Istruzione e diritto allo studio	1.679.463,56	561.263,46	33,42%	489.310,65	87,18%
5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.097.819,15	120.255,77	10,95%	111.659,39	92,85%
6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	107.325,51	95.913,67	89,37%	92.839,56	96,79%
7 - Turismo	9.739,00	9.739,00	100,00%	9.739,00	100,00%
8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	107.455,55	73.537,99	68,44%	52.001,47	70,71%
9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	721.158,49	489.214,03	67,84%	280.511,27	57,34%
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	585.282,53	448.175,37	76,57%	336.278,24	75,03%
11 - Soccorso civile	8.291,28	8.291,28	100,00%	4.500,00	54,27%
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.633.189,14	1.394.943,46	85,41%	1.089.347,19	78,09%
13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14 - Sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.500,00	100,00%	1.067,91	71,19%
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	936,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	103.807,85	103.807,85	100,00%	103.807,85	100,00%
18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20 - Fondi e accantonamenti	213.448,13	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50 - Debito pubblico	458.915,11	458.915,11	100,00%	458.915,11	100,00%
60 - Anticipazioni finanziarie	2.500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>10.695.104,13</b>	<b>5.088.068,26</b>	<b>47,57%</b>	<b>4.163.079,89</b>	<b>81,82%</b>

Tabella 10: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

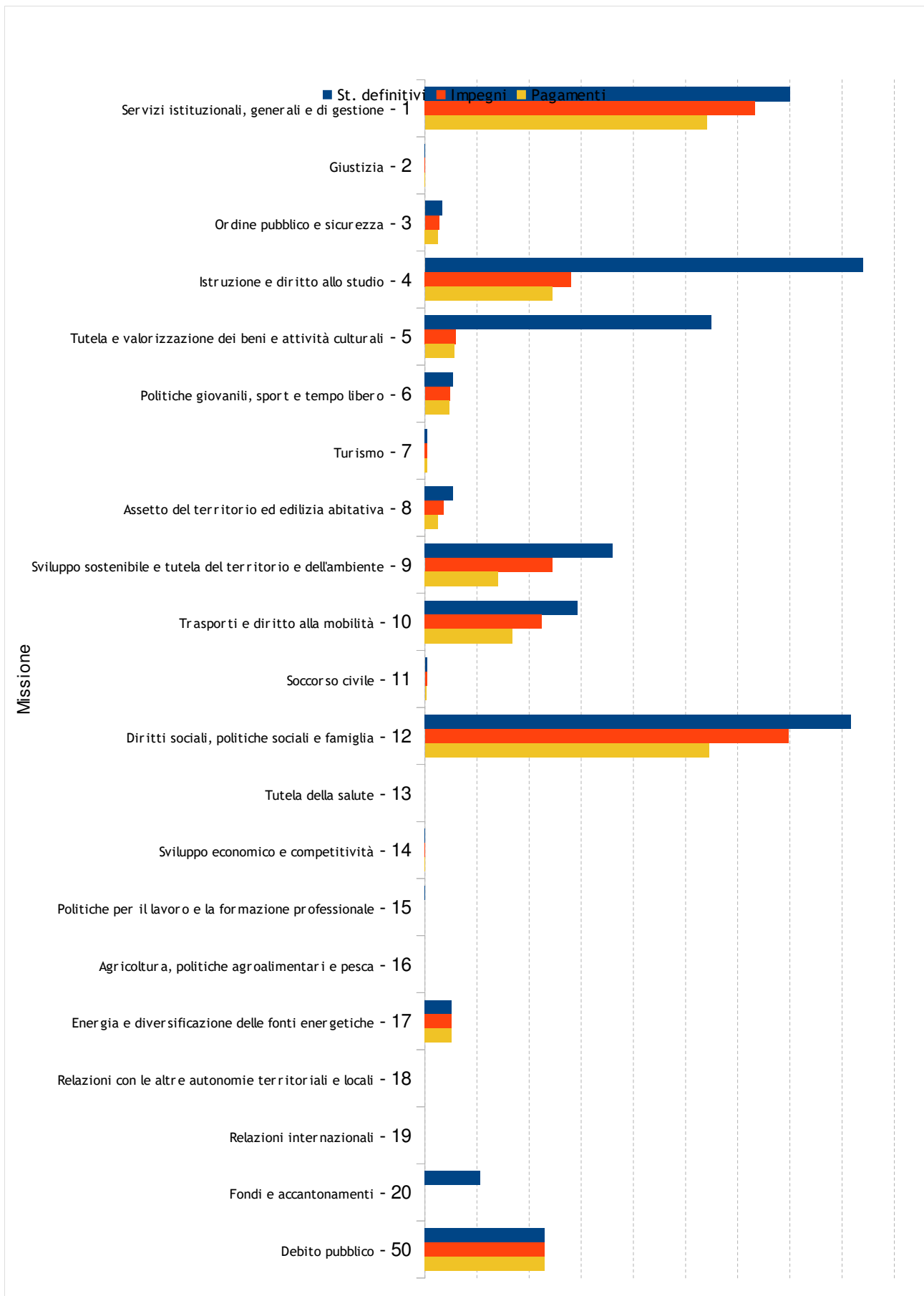


Diagramma 9: Prospetto economico riepilogativo delle missioni

## Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Organi istituzionali	163.243,89	159.705,70	97,83%	142.945,70	89,51%
2 - Segreteria generale	206.313,23	202.755,86	98,28%	174.276,38	85,95%
3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	365.106,90	321.785,29	88,13%	300.826,08	93,49%
4 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	28.550,00	27.528,78	96,42%	14.750,71	53,58%
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	4.422,22	3.678,33	83,18%	2.519,33	68,49%
6 - Ufficio tecnico	422.365,36	363.099,98	85,97%	301.343,70	82,99%
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	105.236,89	88.573,26	84,17%	85.393,28	96,41%
8 - Statistica e sistemi informativi	1.000,00	626,08	62,61%	0,00	0,00%
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Risorse umane	14.768,00	14.489,02	98,11%	13.770,27	95,04%
11 - Altri servizi generali	89.555,60	84.600,99	94,47%	45.332,00	53,58%
12 - Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.400.562,09</b>	<b>1.266.843,29</b>	<b>90,45%</b>	<b>1.081.157,45</b>	<b>85,34%</b>

Tabella 11: Prospetto economico della Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione



## Missione 2 - Giustizia

Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

<b>Programma</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
1 - Uffici giudiziari	250,00	127,94	51,18%	127,94	100,00%
2 - Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>250,00</b>	<b>127,94</b>	<b>51,18%</b>	<b>127,94</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 12: Prospetto economico della Missione 2 - Giustizia

## Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.

<b>Programma</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
1 - Polizia locale e amministrativa	65.960,74	55.540,04	84,20%	51.816,86	93,30%
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per l'ordine pubblico e la sicurezza (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>65.960,74</b>	<b>55.540,04</b>	<b>84,20%</b>	<b>51.816,86</b>	<b>93,30%</b>

Tabella 13: Prospetto economico della missione Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

## Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

<b>Programma</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
1 - Istruzione prescolastica	111.081,68	75.471,79	67,94%	75.471,79	100,00%
2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	1.315.227,38	233.045,88	17,72%	194.630,43	83,52%
4 - Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Servizi ausiliari all'istruzione	246.024,50	245.686,79	99,86%	218.858,43	89,08%
7 - Diritto allo studio	7.130,00	7.059,00	99,00%	350,00	4,96%
8 - Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.679.463,56</b>	<b>561.263,46</b>	<b>33,42%</b>	<b>489.310,65</b>	<b>87,18%</b>

Tabella 14: Prospetto economico della Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

## Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	8.952,10	2.951,08	32,97%	2.452,10	83,09%
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.088.867,05	117.304,69	10,77%	109.207,29	93,10%
3 - Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e delle attività culturali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.097.819,15</b>	<b>120.255,77</b>	<b>10,95%</b>	<b>111.659,39</b>	<b>92,85%</b>

Tabella 15: Prospetto economico della Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

## Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sport e tempo libero	107.325,51	95.913,67	89,37%	92.839,56	96,79%
2 - Giovani	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>107.325,51</b>	<b>95.913,67</b>	<b>89,37%</b>	<b>92.839,56</b>	<b>96,79%</b>

Tabella 16: Prospetto economico della Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

## Missione 7 - Turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	9.739,00	9.739,00	100,00%	9.739,00	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>9.739,00</b>	<b>9.739,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.739,00</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 17: Prospetto economico della Missione 7 - Turismo

## Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Urbanistica e assetto del territorio	56.270,86	29.401,22	52,25%	20.324,34	69,13%
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico- popolare	51.184,69	44.136,77	86,23%	31.677,13	71,77%
3 - Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>107.455,55</b>	<b>73.537,99</b>	<b>68,44%</b>	<b>52.001,47</b>	<b>70,71%</b>

Tabella 18: Prospetto economico della Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

## Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	129.359,10	120.914,25	93,47%	81.285,19	67,23%
3 - Rifiuti	354.377,10	351.181,49	99,10%	187.841,47	53,49%
4 - Servizio idrico integrato	237.422,29	17.118,29	7,21%	11.384,61	66,51%
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>721.158,49</b>	<b>489.214,03</b>	<b>67,84%</b>	<b>280.511,27</b>	<b>57,34%</b>

Tabella 19: Prospetto economico della - Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

## Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Trasporto ferroviario	0	0	0,00%	0,00	0,00%
2 - Trasporto pubblico locale	0	0	0,00%	0,00	0,00%
3 - Trasporto per vie d'acqua	0	0	0,00%	0,00	0,00%
4 - Altre modalità di trasporto	0	0	0,00%	0,00	0,00%
5 - Viabilità e infrastrutture stradali	585.282,53	448.175,37	76,57%	336.278,24	75,03%
6 - Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0	0	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>585.282,53</b>	<b>448.175,37</b>	<b>76,57%</b>	<b>336.278,24</b>	<b>75,03%</b>

Tabella 20: Prospetto economico della Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

## Missione 11 - Soccorso civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Sistema di protezione civile	8.291,28	8.291,28	100,00%	4.500,00	54,27%
2 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>8.291,28</b>	<b>8.291,28</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.500,00</b>	<b>54,27%</b>

Tabella 21: Prospetto economico della Missione 11 - Soccorso civile

## Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	280.432,50	275.347,65	98,19%	231.501,63	84,08%
2 - Interventi per la disabilità	338.696,89	334.473,39	98,75%	227.888,74	68,13%
3 - Interventi per gli anziani	550.578,48	525.191,36	95,39%	420.125,73	79,99%
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Interventi per le famiglie	10.220,00	10.220,00	100,00%	3.420,00	33,46%
6 - Interventi per il diritto alla casa	9.200,00	9.200,00	100,00%	0,00	0,00%
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	189.062,50	176.096,82	93,14%	163.778,63	93,00%
8 - Cooperazione e associazionismo	15.520,00	15.520,00	100,00%	14.120,00	90,98%
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	239.478,77	48.894,24	20,42%	28.512,46	58,31%
10 - Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.633.189,14</b>	<b>1.394.943,46</b>	<b>85,41%</b>	<b>1.089.347,19</b>	<b>78,09%</b>

Tabella 22: Prospetto economico della Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

## Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Industria PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	1.500,00	1.500,00	100,00%	1.067,91	71,19%
3 - Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
5 - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.067,91</b>	<b>71,19%</b>

Tabella 23: Prospetto economico della Missione 14 - Sviluppo economico e competitività



## Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	936,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>936,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 24: Prospetto economico della Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

## Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fonti energetiche	103.807,85	103.807,85	100,00%	103.807,85	100,00%
2 - Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo Regioni)	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>103.807,85</b>	<b>103.807,85</b>	<b>100,00%</b>	<b>103.807,85</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 25: Prospetto economico della Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

## Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Fondo di riserva	7.920,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	198.518,13	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3 - Altri fondi	7.010,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>213.448,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 26: Prospetto economico della missione 20 - Fondi e accantonamenti

## Missione 50 - Debito pubblico

Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	458.915,11	458.915,11	100,00%	458.915,11	100,00%
<b>Totali</b>	<b>458.915,11</b>	<b>458.915,11</b>	<b>100,00%</b>	<b>458.915,11</b>	<b>100,00%</b>

Tabella 27: Prospetto economico della missione - 50 Debito pubblico

## Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Programma	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1 - Restituzione anticipazioni di tesoreria	2.500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

Tabella 28: Prospetto economico della missione 60 - Anticipazioni finanziarie

# Analisi della spesa

Le operazioni di chiusura contabile delle uscite di bilancio, al pari di quelle relative alle entrate, sono state precedute dalla valutazione dei flussi finanziari che si sono manifestati nell'esercizio, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in esame solo le operazioni svolte nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e stima adottati potessero portare a sottovalutazione e sopravvalutazione delle singole poste (attendibilità).

Il procedimento di attribuzione della spesa e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nella fase tecnica che ha preceduto la stesura del documento contabile le componenti positive (entrate) non realizzate non sono state contabilizzate a consuntivo mentre le componenti negative (uscite) sono state contabilizzate, e quindi riportate nel rendiconto, per la sola quota definitivamente realizzata, con imputazione della spesa nel relativo esercizio (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle uscite, oggetto di impegno in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del debito, l'indicazione della somma da pagare, il soggetto creditore, la scadenza dell'obbligazione e la specificazione del vincolo costituito sullo stanziamento di bilancio, mentre agli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del conto di bilancio ufficiale.

Titolo	St. definitivi	Impegni	% Impegnato
1 - Spese correnti	4.824.355,85	4.361.613,88	90,41%
2 - Spese in conto capitale	2.911.833,17	267.539,27	9,19%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	458.915,11	458.915,11	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>10.695.104,13</b>	<b>5.088.068,26</b>	<b>47,57%</b>

Tabella 29: Analisi della spesa per titoli

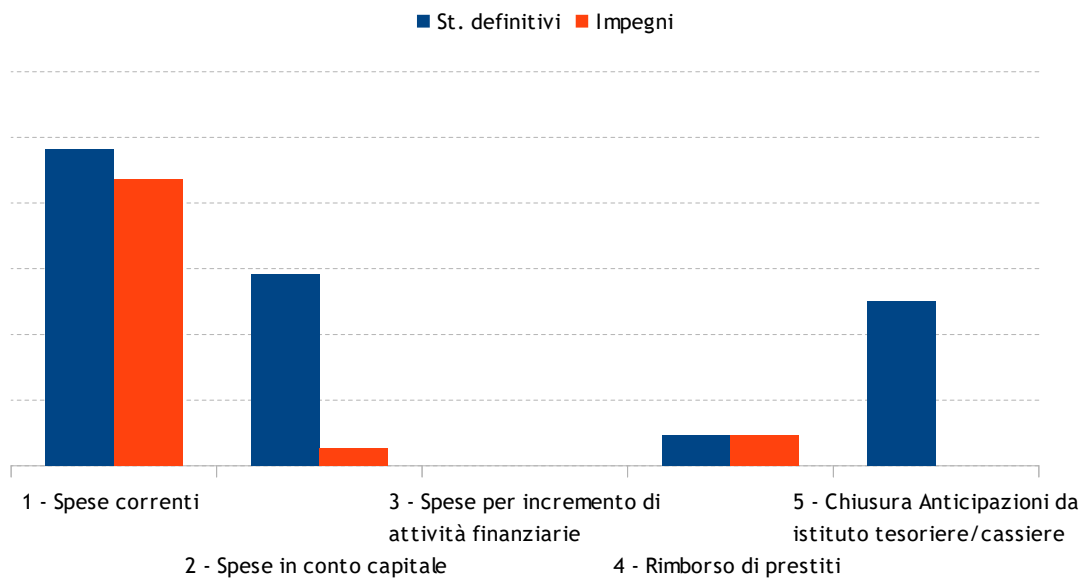


Diagramma 10: Analisi della spesa per titoli

## La spesa corrente

Le spese correnti sono impiegate nel funzionamento di servizi generali (anagrafe, stato civile, ufficio tecnico, ecc.), per rimborsare la quota annua degli interessi dei mutui del Comune ma soprattutto per svolgere attività e servizi per i cittadini e le imprese del territorio.

Comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101), le imposte e le tasse (Macro.102), l'acquisto di beni e le prestazioni di servizi (Macro.103), i trasferimenti correnti (Macro.104), gli interessi passivi (Macro.107), le spese per redditi da capitale (Macro.108), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110).

### REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE

La Giunta Comunale, con deliberazione n. 57 del 13/07/2017, ha approvato la programmazione triennale del fabbisogno del personale 2018/2020, modificata successivamente con deliberazione n.100 del 14/12/2017.

La spesa di personale per l'anno 2018 rispetta i limiti imposti dal legislatore in quanto risulta inferiore al valore medio del triennio 2011/2013.

### IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- Tassa di circolazione sui veicoli in dotazione all'ente;
- Imposta di bollo e registrazione.

### ACQUISTO DI BENI E SERVIZI

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni culturali, illuminazione pubblica ecc). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile.

### TRASFERIMENTI CORRENTI

In questa voce risultano classificati i contributi annualmente riconosciuti dall'ente a terzi.

## INTERESSI PASSIVI

La spesa per interessi passivi si riferisce alle quote interessi degli ammortamenti dei mutui passivi e dei prestiti obbligazionari. In totale ammonta a euro 149.562,67.

## RIMBORSI E POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

## ALTRE SPESE CORRENTI

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati ad esempio le polizze assicurative ed il versamento dell'Iva commerciale.

La spesa presenta la seguente situazione articolata per macroaggregati:

Macroaggregato	Impegni
1 - Redditi da lavoro dipendente	830.947,23
2 - Imposte e tasse a carico dell'ente	60.939,25
3 - Acquisto di beni e servizi	1.912.106,36
4 - Trasferimenti correnti	1.204.475,62
5 - Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	0,00
6 - Fondi perequativi (solo per le Regioni)	0,00
7 - Interessi passivi	149.562,67
8 - Altre spese per redditi da capitale	0,00
9 - Rimborsi e poste correttive delle entrate	46.392,79
10 - Altre spese correnti	157.189,96
<b>Totali</b>	<b>4.361.613,88</b>

Tabella 30: Prospetto economico della spesa corrente per macroaggregati

E' interessante analizzare come la spesa corrente sia suddivisa nelle varie missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa ripartizione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.375.037,09	1.243.574,71	90,44%	1.058.788,87	85,14%
2	Giustizia	250,00	127,94	51,18%	127,94	100,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	56.960,74	55.540,04	97,51%	51.816,86	93,30%
4	Istruzione e diritto allo studio	592.146,60	547.980,59	92,54%	479.821,98	87,56%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	121.319,15	119.756,79	98,71%	111.659,39	93,24%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	97.325,51	95.913,67	98,55%	92.839,56	96,79%
7	Turismo	9.739,00	9.739,00	100,00%	9.739,00	100,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	42.323,81	33.868,23	80,02%	24.852,47	73,38%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	460.998,49	454.358,23	98,56%	246.851,47	54,33%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	335.318,22	316.143,51	94,28%	246.142,13	77,86%
11	Soccorso civile	8.291,28	8.291,28	100,00%	4.500,00	54,27%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.404.953,98	1.371.012,04	97,58%	1.084.726,53	79,12%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	1.500,00	1.500,00	100,00%	1.067,91	71,19%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	936,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	103.807,85	103.807,85	100,00%	103.807,85	100,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	213.448,13	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	<b>Totali</b>	<b>4.824.355,85</b>	<b>4.361.613,88</b>	<b>90,41%</b>	<b>3.516.741,96</b>	<b>80,63%</b>

Tabella 31: La spesa corrente per missioni

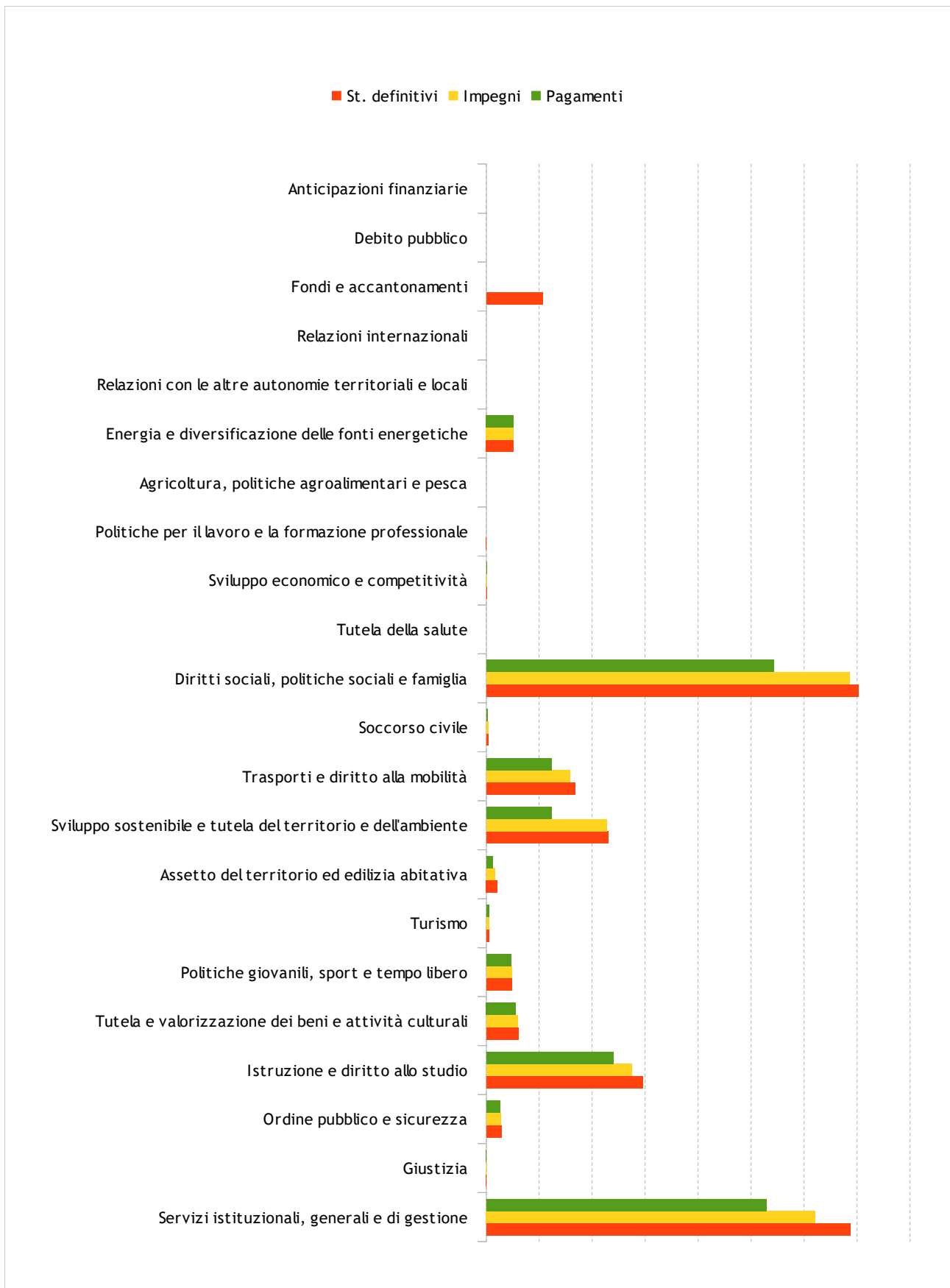


Diagramma 11: La spesa corrente per missioni



## La spesa in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati imputati negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (cronoprogramma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza dell'esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201), gli investimenti fissi lordi (Macro.202), i contributi agli investimenti (Macro.203), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204) a cui va ad aggiungersi la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205).

Di seguito si riporta il prospetto del finanziamento delle spese di investimento.

CAPITOLO	TIPOLOGIA INVESTIMENTO	IMPORTO 2018	TIPOLOGIA FINANZIAMENTO
01012.02.1887	MANUTENZIONE STRAORDINARIA GESTIONE CALORE	14.025,00	RIMBORSO DA COMUNI (€ 4.105,93) E CONTRIBUTO DA ALTRI SOGGETTI (STANDARD QUALITATIVI € 9.919,07)
01012.02.1888	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MUNICIPIO	6.386,70	CONCESSIONI EDILIZIE
01062.02.2096	ATTREZZATURE OPERATORI ECOLOGICI	900,00	ABROGRAZIONE VINCOLI
01112.02.0100	INFORMATIZZAZIONE UFFICI	1.956,88	CONTRIBUTO DA ALTRI SOGGETTI (STANDARD QUALITATIVI)
04022.02.0110	ARREDO SCUOLE MEDIE	877,91	RIMBORSO DA COMUNI (€ 446,86) E CONCESSIONI EDILIZIE (€ 431,05)
04022.02.0130	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	6.588,00	APPLICAZIONE AVANZO(€ 2793,80), CONTRIBUTO DA ALTRI SOGGETTI (STANDARD QUALITATIVI € 3.288,83) E CONCESSIONI EDILIZIE (€ 505,37)
04022.02.0140	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE	5.816,96	FPV
05012.02.0300	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREA S. TOME'	498,98	ABROGAZIONE VINCOLI
08012.02.0120	INCARICHI PER PROGETTAZIONE PRG	11.457,26	CONCESSIONI EDILIZIE
08012.02.0200	AGGIORNAMENTO STUDIO GEOLOGICO PER CLASSIFICAZIONE SISMICA	6.362,24	CONTRIBUTO DA ALTRI SOGGETTI (STANDARD QUALITATIVI € 4.610,50) E FPV (€ 1.751,74)
08012.03.0100	VERSAMENTO 8% CHIESA	4.016,12	CONCESSIONI EDILIZIE
08012.05.0200	RIMBORSO QUOTA ONERI ACCESSORI	4.016,44	CONCESSIONI EDILIZIE
08022.02.0200	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI RESIDENZIALI	11.243,50	ALIENAZIONE IMMOBILI
08022.02.0300	MANUETNZIONE STRAORDINARIA EDIFICIO BETTONI	2.574,20	CONTRIBUTO DA ALTRI SOGGETTI (STANDARD QUALITATIVI)
09022.02.0100	ACQUISTO GIOCHI PARCHI COMUNALI	33.659,80	APPLICAZIONE AVANZO
09042.02.0300	LAVORI DI RECAPITO DELLE ACQUE METEORICHE DEL TORRENTE TORNAGO	1.196,00	CONTRIBUTO DA ALTRI SOGGETTI (STANDARD QUALITATIVI)
10052.02.0200	ARREDO URBANO	1.127,28	APPLICAZIONE AVANZO
10052.02.0210	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PUBBLICA ILLUMINAZIONE	12.229,72	APPLICAZIONE AVANZO

10052.05.40	COMPLETAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	41.895,75	APPLICAZIONE AVANZO
10052.02.0400	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE	70.874,31	APPLICAZIONE AVANZO (€ 69.288,55) E CONCESSIONI EDILIZIE (€ 1.585,76)
10052.02.3112	ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE STRADALI E PEDONALI	904,80	CONCESSIONI EDILIZIE
10052.02.3400	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZIONE VIABILITA'	5.000,00	FPV
12022.03.0200	CONTRIBUTI AI PRIVATI PER BARRIERE ARCHITETTONICHE SU ED. PRIVATI	19.310,76	CONTRIBUTI DA REGIONE PER BARRIERE ARCHITETTONICHE
12032.02.0300	MINIALLOGGI E CENTRO ANZIANI	4.620,66	APPLICAZIONE AVANZO VINCOLATO (€ 1.180,26) E CONCESSIONI EDILIZIE (€ 3.440,40)
	TOTALI	267.539,27	

Le spese in conto capitale classificate in macroaggregati sono riassunte nel seguente prospetto:

Macroaggregato	Impegni
1 - Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00
2 - Investimenti fissi lordi	240.195,95
3 - Contributi agli investimenti	23.326,88
4 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00
5 - Altre spese in conto capitale	4.016,44
<b>Totali</b>	<b>267.539,27</b>

Tabella 32: Prospetto economico della spesa in conto capitale per macroaggregati

Come già visto per la spesa corrente, anche la spesa in conto capitale è ripartita in missioni. La tabella seguente, e il relativo grafico, mostrano la relativa suddivisione.

N	Missione	St. definitivi	Impegni	% Imp.	Pagamenti	% Pag.
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	25.525,00	23.268,58	91,16%	22.368,58	96,13%
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
3	Ordine pubblico e sicurezza	9.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4	Istruzione e diritto allo studio	1.087.316,96	13.282,87	1,22%	9.488,67	71,44%
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	976.500,00	498,98	0,05%	0,00	0,00%
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7	Turismo	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	65.131,74	39.669,76	60,91%	27.149,00	68,44%
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	260.160,00	34.855,80	13,40%	33.659,80	96,57%
10	Trasporti e diritto alla mobilità	249.964,31	132.031,86	52,82%	90.136,11	68,27%
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	228.235,16	23.931,42	10,49%	4.620,66	19,31%
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
	<b>Totali</b>	<b>2.911.833,17</b>	<b>267.539,27</b>	<b>9,19%</b>	<b>187.422,82</b>	<b>70,05%</b>

Tabella 33: La spesa in conto capitale per missioni

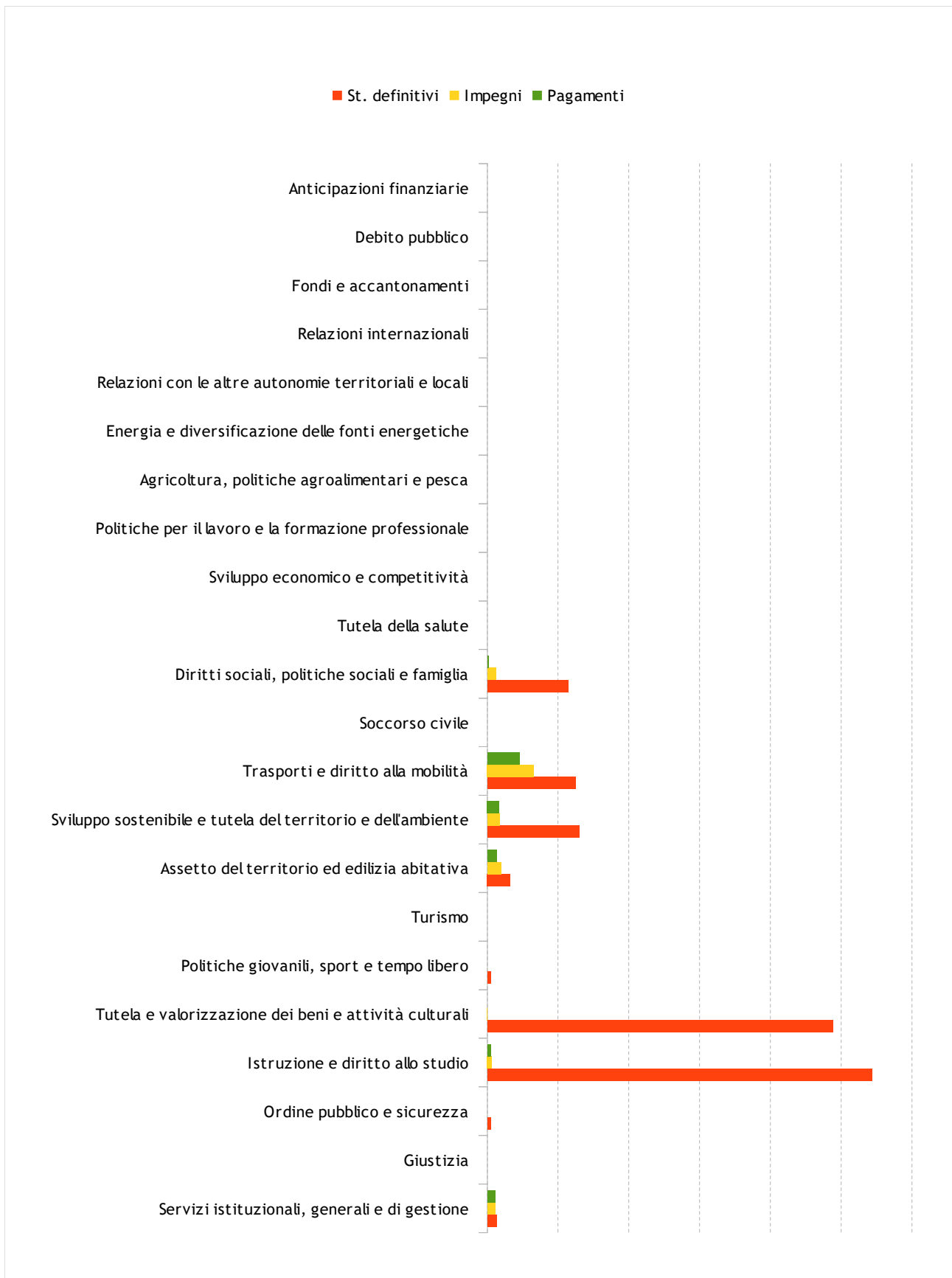


Diagramma 12: La spesa in conto capitale per missioni

## La spesa per incremento di attività finanziarie

Sono comprese in questo specifico aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301), concessione di crediti a breve termine (Macro.302), concessioni di credito a medio e lungo termine (Macro.303) con l'aggiunta della voce di carattere residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304).

Gli stanziamenti di questa natura sono imputati nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa è stata prima prevista e poi impegnata. In particolare, per quanto riguarda le concessioni di crediti, queste sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, dato che il percipiente è obbligato a restituire l'intero importo ottenuto. Quest'ultima, è la caratteristica che differenzia la concessione di credito dal contributo in conto capitale che invece è, per sua intrinseca natura, a carattere definitivo.

Macroaggregato	Impegni
1 - Acquisizioni di attività finanziarie	0,00
2 - Concessione crediti di breve termine	0,00
3 - Concessione crediti di medio - lungo termine	0,00
4 - Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>

Tabella 34: Prospetto economico della spesa per incremento di attività finanziarie per macroaggregati

## La spesa per rimborso di prestiti

Gli impegni destinati alla restituzione dei prestiti contratti sono stati imputati nell'esercizio in cui viene a scadere l'importo dell'obbligazione giuridica passiva a carico dell'ente che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento del debito (annualità).

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401), dei prestiti a breve termine (Macro.402), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403) oltre al gruppo residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione frazionata dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal rispettivo piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, diversamente da questa ultima, è collocata tra le spese correnti (Macro.107).

<b>Macroaggregato</b>	<b>Impegni</b>
1 - Rimborso di titoli obbligazionari	0,00
2 - Rimborso prestiti a breve termine	0,00
3 - Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	458.915,11
4 - Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00
5 - Fondi per rimborso prestiti (solo per le regioni)	0,00
<b>Totali</b>	<b>458.915,11</b>

Tabella 35: Prospetto economico della spesa per rimborso di prestiti per macroaggregati

## La spesa per chiusura di anticipazioni dal Tesoriere

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere o dal cassiere (macro aggregato 501) che si contrappongono all'analogo voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100).

L'eventuale somma presente a rendiconto indica la dimensione complessiva delle aperture di credito richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione in contabilità dell'operazione nel versante delle uscite. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che devono essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di stanziare la spesa nell'esercizio in cui l'impegno, assunto sulla medesima voce, diventerà effettivamente esigibile.

Macroaggregato	Impegni
1 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>

Tabella 36: Prospetto economico della spesa per chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere per macroaggregati

# Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

L'attività contabile di un Ente Pubblico si suddivide in tre fasi: programmazione, gestione, controllo. Nella fase di programmazione viene costruito il bilancio annuale in base alle direttive dell'organo politico. Nella fase di gestione tali direttive vengono attuate nel rispetto dei principi contabili. Nella fase di controllo, effettuata per tutto l'anno contabile, vengono misurati e controllati i parametri che quantificano il grado di realizzazione degli obiettivi politici espressi nel bilancio di previsione. L'esercizio dell'attività di controllo può produrre effetti correttivi quali, ad esempio, le variazioni di bilancio o le modifiche ai cronoprogrammi di entrata e di spesa.

Le tabelle e i grafici seguenti mostrano la realizzazione delle previsioni di entrata e di spesa e la realizzazione delle somme accertate e impegnate.

Parte	Stanzamenti definitivi	Accertamenti o Impegni	% realizzata	% non realizzata	Incassi o Pagamenti	% realizzata	% non realizzata
Parte entrata	12.520.012,64	5.847.246,49	46,70%	53,30%	4.911.427,90	84,00%	16,00%
Parte spesa	12.896.879,13	5.566.812,52	43,16%	56,84%	4.579.408,44	82,26%	17,74%

Tabella 37: Grado di realizzazione delle previsioni di entrata

## Parte Entrata



Diagramma 13: Grado di realizzazione delle previsioni

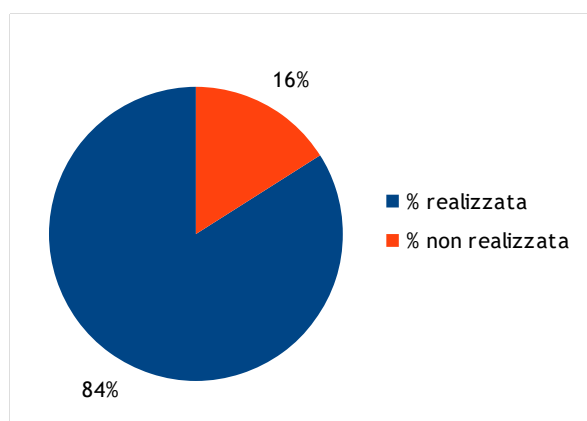


Diagramma 14: Grado di realizzazione degli accertamenti



## Parte Spesa

---

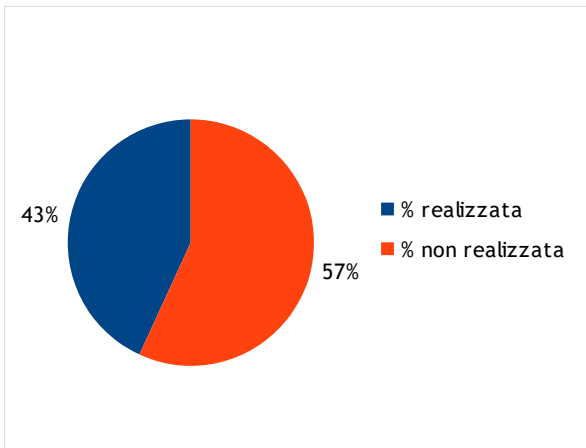


Diagramma 15: Grado di realizzazione delle previsioni

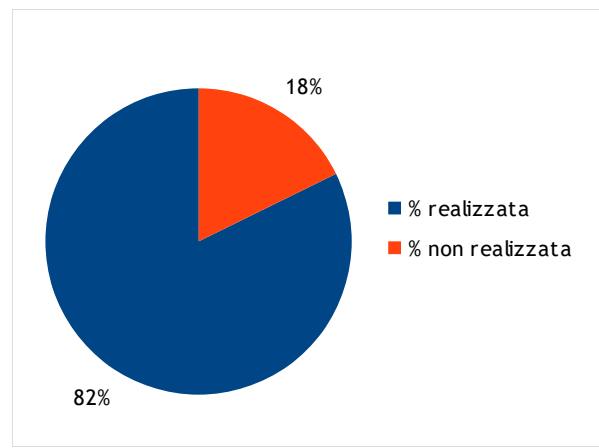


Diagramma 16: Grado di realizzazione degli impegni

# Il risultato della gestione di competenza

---

Finora abbiamo analizzato separatamente la parte entrata e la parte spesa. Combinando però le due parti in una sola tabella è possibile ricavare l'eventuale avanzo o disavanzo derivante dalla gestione di competenza.

Nei prospetti che seguono vengono espone sinteticamente le risultanze contabili determinate nel Conto del Bilancio. I dati si riferiscono esclusivamente alle voci di bilancio di competenza per cui anche il risultato riportato si riferisce alla sola gestione di competenza: sono esclusi quindi tutti gli effetti che possono produrre la gestione dei residui e il fondo di cassa.

Nella tabella che segue nella prima colonna è indicato il volume delle risorse complessivamente stanziare, nella seconda le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità (che rilevano tutte le operazioni per le quali sia sorto il diritto alla riscossione e l'obbligo al pagamento), nella terza la percentuale di accertamento / impegno rispetto alle previsioni, nella quarta le effettive riscossioni e pagamenti (che misurano la capacità di trasformare il diritto / obbligo in liquidità) e nella quinta la percentuale delle riscossioni / pagamenti rispetto agli accertamenti / impegni. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione.

Conto del Bilancio Gestione di competenza	St. definitivi	Accertamenti o Impegni	% di realizzo	Riscossioni o Pagamenti	% di realizzo
<b>ENTRATE</b>					
Avanzo applicato alla gestione	276.955,41				
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereg.	3.046.256,73	3.043.316,28	99,90%	2.694.694,74	88,54%
2 - Trasferimenti correnti	334.073,19	287.827,17	86,16%	147.864,58	51,37%
3 - Entrate extratributarie	1.610.491,96	1.521.237,69	94,46%	1.085.720,11	71,37%
4 - Entrate in conto capitale	2.744.415,76	516.121,09	18,81%	506.548,59	98,15%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	83.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.201.775,00	478.744,26	21,74%	476.599,88	99,55%
<b>Totale</b>	<b>12.796.968,05</b>	<b>5.847.246,49</b>	<b>45,69%</b>	<b>4.911.427,90</b>	<b>84,00%</b>
<b>USCITE</b>					
Disavanzo applicato alla gestione	0,00				
1 - Spese correnti	4.824.355,85	4.361.613,88	90,41%	3.516.741,96	80,63%
2 - Spese in conto capitale	2.911.833,17	267.539,27	9,19%	187.422,82	70,05%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	458.915,11	458.915,11	100,00%	458.915,11	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	2.500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.201.775,00	478.744,26	21,74%	416.328,55	86,96%
<b>Totale</b>	<b>12.896.879,13</b>	<b>5.566.812,52</b>	<b>43,16%</b>	<b>4.579.408,44</b>	<b>82,26%</b>
<b>Totale Entrate</b>	<b>12.796.968,05</b>	<b>5.847.246,49</b>	<b>45,69%</b>	<b>4.911.427,90</b>	<b>84,00%</b>
<b>Totale Uscite</b>	<b>12.896.879,13</b>	<b>5.566.812,52</b>	<b>43,16%</b>	<b>4.579.408,44</b>	<b>82,26%</b>
<b>Avanzo (+) o Disavanzo (-)</b>	<b>-99.911,08</b>	<b>280.433,97</b>		<b>332.019,46</b>	

Tabella 38: Il risultato della gestione di competenza

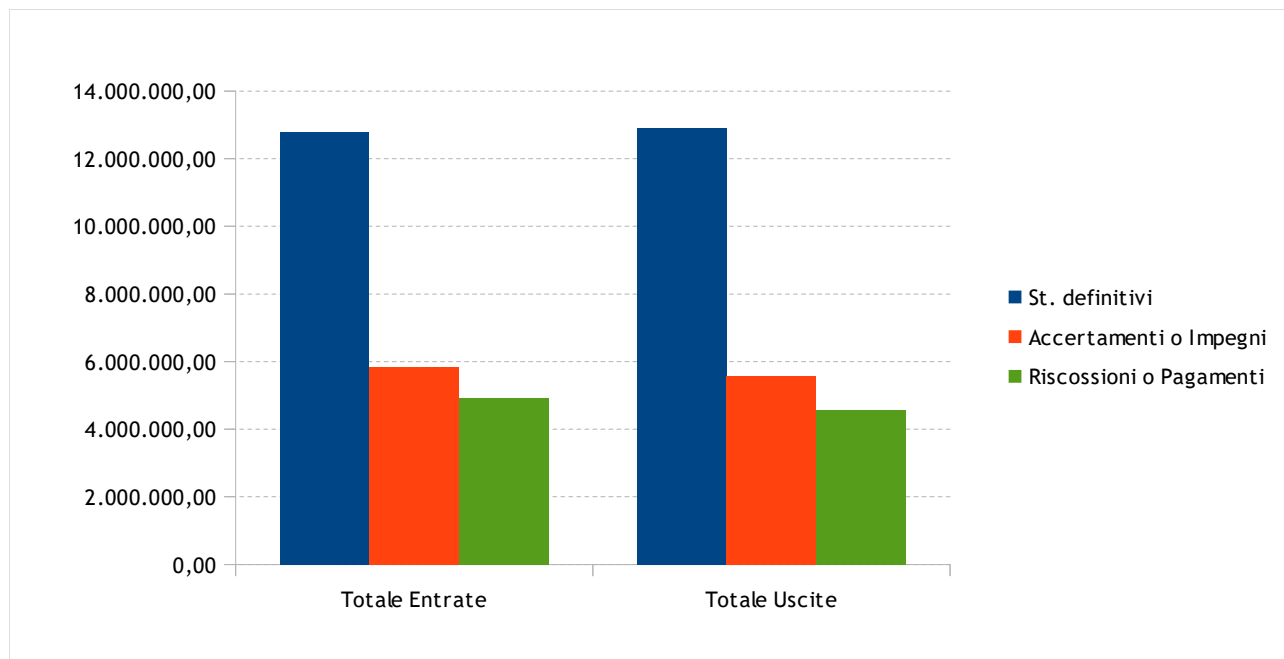


Diagramma 17: Il risultato della gestione di competenza

# La gestione e il fondo di cassa

---

Il bilancio armonizzato degli enti locali affianca agli stanziamenti di competenza del triennio le previsioni di cassa per la prima annualità.

Il bilancio di cassa, i cui stanziamenti per la parte spese rivestono carattere autorizzatorio non derogabile, e la relativa gestione, da monitorarsi nel corso degli anni e in particolare in sede di verifica e di mantenimento degli equilibri di bilancio, comporta non pochi problemi per quegli enti che manifestano situazioni di cronica sofferenza, con ricorso costante all'anticipazione di tesoreria.

Ciò in quanto gli stanziamenti relativi all'utilizzo e alla restituzione dell'anticipazione di cassa deve obbligatoriamente garantire che gli accertamenti e gli incassi di entrata siano compensati da pari impegni e pagamenti di spesa, con conseguente obbligo di restituzione dell'anticipazione entro il termine del 31/12 dell'esercizio.

Il pareggio tra le entrate e le spese relative all'anticipazione di tesoreria neutralizza pertanto le poste medesime, con la conseguenza che i pagamenti complessivi dell'esercizio non possono superare l'importo determinato dal fondo di cassa iniziale (se esistente) sommato alle riscossioni effettuate nel corso dell'esercizio.

L'applicazione dei principi contabili relativi alla gestione della cassa, pur considerando il totale delle voci di entrata e di spesa, costringe gli enti ad una attenta gestione della cassa in virtù degli obblighi relativi ai saldi imposti dalla legge 243/2012 sul pareggio di bilancio e sui nuovi vincoli di finanza pubblica.

Come evidenziato dai prospetti la gestione di tesoreria presenta una situazione di cassa al 31/12/2018 di euro 574.951,00.

Il Comune ha assolto le obbligazioni contratte nei confronti di terzi nei termini del rispetto della tempestività dei pagamenti e senza ricorso all'anticipazione di cassa.

Gestione di cassa	St. definitivi di cassa	Incassi e pagamenti a competenza	Incassi e pagamenti a residuo	Totale incassi e pagamenti	% di realizzo
<b>ENTRATE</b>					
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contr. e pereq.	4.013.914,63	2.694.694,74	812.005,01	3.506.699,75	87,36%
2 - Trasferimenti correnti	435.012,87	147.864,58	91.033,01	238.897,59	54,92%
3 - Entrate extratributarie	2.712.114,81	1.085.720,11	201.078,05	1.286.798,16	47,45%
4 - Entrate in conto capitale	2.588.837,38	506.548,59	9.954,20	516.502,79	19,95%
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
6 - Accensione di prestiti	83.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	2.202.950,00	476.599,88	1.175,00	477.774,88	21,69%
<b>Totale</b>	<b>14.535.829,69</b>	<b>4.911.427,90</b>	<b>1.115.245,27</b>	<b>6.026.673,17</b>	<b>41,46%</b>
<b>USCITE</b>					
1 - Spese correnti	5.848.657,04	3.516.741,96	864.783,12	4.381.525,08	74,92%
2 - Spese in conto capitale	2.167.389,55	187.422,82	85.683,30	273.106,12	12,60%
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
4 - Rimborso di prestiti	458.915,11	458.915,11	0,00	458.915,11	100,00%
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cass.	2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.294.479,27	416.328,55	60.607,37	476.935,92	20,79%
<b>Totale</b>	<b>13.269.440,97</b>	<b>4.579.408,44</b>	<b>1.011.073,79</b>	<b>5.590.482,23</b>	<b>42,13%</b>

Tabella 39: La gestione di cassa e il grado di realizzo

	Residui	Competenza	Totale
Fondo di cassa al 1° gennaio			138.760,06
Riscossioni	1.115.245,27	4.911.427,90	6.026.673,17
Pagamenti	1.011.073,79	4.579.408,44	5.590.482,23
Fondo di cassa al 31 dicembre			<b>574.951,00</b>

Tabella 40: Fondo di cassa

# La gestione dei residui

---

La chiusura del rendiconto è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento ordinario) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile.

La ricognizione dei residui attivi ha permesso di individuare e gestire contabilmente le possibili situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di quelli riconosciuti assolutamente inesigibili, dei crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. La ricognizione sui residui passivi ha consentito invece di gestire contabilmente le situazioni relative ai residui passivi per il quale il corrispondente debito risultava essere insussistente o prescritto.

I residui attivi riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati e formalizzati nella delibera di riaccertamento ordinario dei residui, debitamente motivata.

Allo stesso tempo, i residui passivi riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso lo stesso provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui. Per quanto riguarda quest'ultima operazione, nel caso in cui l'eliminazione o la riduzione del residuo passivo avesse interessato una spesa finanziata da un'entrata con un preciso vincolo di destinazione, si da fin d'ora atto che l'economia così determinata sarà gestita in modo separato per ripristinare così l'originario vincolo di destinazione (vincolo sull'avanzo di amministrazione).

Il prospetto riporta la situazione relativa alla gestione dei residui accostando la consistenza iniziale (inizio esercizio) con quella finale, successiva alle operazioni contabili di rendiconto (riaccertamento ordinario).

Le poste significative dei residui attivi, in applicazione ai principi contabili che impongono l'accertamento delle entrate anche di dubbia e difficile esazione, sono date dagli accertamenti Ici/Imu, dalla Addizionale comunale Irpef conseguentemente al meccanismo che regola il prelievo, dal saldo TARI, dal saldo dei trasferimenti erariali, dai trasferimenti dei comuni per le gestioni associate, dal canone di concessione per l'uso della rete gasdotto e dai canoni di locazione dei beni dell'Ente.

Nei residui passivi di parte corrente non esistono grosse cifre significative; gli stessi sono dovuti ad una normale gestione di pagamento delle fatture di fine anno nell'esercizio successivo oltre al

contenimento dei pagamenti di fine anno per la chiusura del servizio di tesoreria.

L'andamento dei residui in c/capitale sia nella parte attiva che passiva viene regolato dal meccanismo del Fondo Pluriennale vincolato.

I residui attivi eliminati in fase di accertamento sono pari a euro 9.756,90, le cui motivazioni sono riassunte nel seguente prospetto:

N. ACCERTAMENTO	CAPITOLO	IMPORTO	MOTIVAZIONE
23856	10101.06.0110 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - VERIFICHE ED ACCERTAMENTI -	-1.030,00	credito insussistente per mancato presupposto giuridico avviso di accertamento
21913	10101.06.0110 - IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - VERIFICHE ED ACCERTAMENTI -	-13,00	credito insussistente da verifica
13975	10101.60.0290 - TRIBUTI SUI RIFIUTI E SERVIZI COMUNALI (TARES)	-242,86	credito insussistente per mancato presupposto giuridico
14366	10101.60.0290 - TRIBUTI SUI RIFIUTI E SERVIZI COMUNALI (TARES)	-3.228,57	credito insussistente per mancanza titolo giuridico
15285-16231-21237-22854	10101.61.0291 - TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	-2.839,05	credito insussistente per mancato presupposto giuridico
23581	20101.02.0185 - CONTRIBUTO REGIONALE MISURA NIDI GRATIS	-156,00	credito insussistente a seguito di rendicontazione misura nidi gratis
13693	30100.02.0519 - TARIFFA RONCHI	-61,00	credito inesigibile per Agente delle Entrate - Riscossione
12428	30100.03.1740 - CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI RESIDENZIALI	-431,11	credito inesigibile per irreperibilità
25313	30100.03.1740 - CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI RESIDENZIALI	-1,16	credito insussistente - arrotondamento
25314	30100.03.1740 - CANONI DI LOCAZIONE IMMOBILI RESIDENZIALI	-256,04	credito insussistente per fine occupazione alloggio per decesso
25315	30100.03.1791 - CANONE ILLUMINAZIONE VOTIVA EPIS	-0,74	credito insussistente a seguito di rendicontazione
23585	30500.02.1300 - RIPARTO SPESE PERSONALE SERVIZI SOCIALI PER GESTIONE ASSOCIATA	-0,01	credito insussistente - arrotondamento
14634-15821-22157-22197-25324	30500.02.1500 - RIPARTO SPESE REVERSIBILI IMMOBILI E.R.P.	-92,36	credito inesigibile per decesso
14639	30500.02.1500 - RIPARTO SPESE REVERSIBILI IMMOBILI E.R.P.	-10,00	credito inesigibile per irreperibilità
22144	30500.02.1500 - RIPARTO SPESE REVERSIBILI IMMOBILI E.R.P.	-36,00	credito insussistente per mancanza titolo giuridico
22202-25325	30500.02.1500 - RIPARTO SPESE REVERSIBILI IMMOBILI E.R.P.	-2,59	credito insussistente - arrotondamento
22826	30500.02.1500 - RIPARTO SPESE REVERSIBILI IMMOBILI E.R.P.	-8,00	credito insussistente - Errato accertamento, spese non dovute
21346	30500.02.1720 - RIMBORSO SPESE ASSISTENZA HANDICAP	-1.190,40	credito insussistente per mancata spesa correlata
13226-13684-14144-14495-14734	30500.02.2320 - INTROITI E RIMBORSI DIVERSI	-60,92	credito insussistente per errato conteggio
25326	30500.99.1795 - RECUPERO SPESE RISC. ACQUA ED ALTRI	-97,00	credito insussistente per errati conteggi
25327	40500.01.3251 - PROVENTI ORDINARI CONCESSIONI EDILIZIE	-0,09	credito insussistente - errato conteggio

	Residui iniziali (RS)	Riscossioni in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	967.657,90	812.005,01	-4.098,61	151.554,28
2 - Trasferimenti correnti	100.939,68	91.033,01	-156,00	9.750,67
3 - Entrate extratributarie	1.101.622,85	201.078,05	2.204,00	902.748,80
4 - Entrate in conto capitale	38.421,62	9.954,20	0,00	28.467,42
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	
8 - Premi di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>2.208.642,05</b>	<b>1.114.070,27</b>	<b>-2.050,61</b>	<b>1.092.521,17</b>

Tabella 41: Residui attivi

	Residui iniziali (RS)	Pagamenti in conto residui (RR)	Riaccertamento residui (R)	Residui attivi da eser. precedenti (RS - RR + R)
1 - Spese correnti	926.251,43	864.783,12	-34.220,01	27.248,30
2 - Spese in conto capitale	155.556,37	85.683,30	-579,16	69.293,91
3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
6 - Scarti di emissione di titoli emessi dall'amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	92.704,27	60.607,37	-4.273,70	27.823,20
<b>Totali</b>	<b>1.174.512,07</b>	<b>1.011.073,79</b>	<b>-39.072,87</b>	<b>124.365,41</b>

Tabella 42: Residui passivi



# Analisi delle missioni in rapporto ai titoli di spesa

L'esito finanziario della programmazione annuale è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in conto capitale (Tit.2), unitamente all'eventuale rimborso di prestiti (Tit.4). Qualunque tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni singolo programma, non può ignorare l'importanza di questi singoli elementi. La rappresentazione dei risultati può pertanto essere riassunta nella seguente tabella:

<b>1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	1.375.037,09	1.243.574,71	90,44%	1.058.788,87	85,14%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	25.525,00	23.268,58	91,16%	22.368,58	96,13%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.400.562,09</b>	<b>1.266.843,29</b>	<b>90,45%</b>	<b>1.081.157,45</b>	<b>85,34%</b>

<b>2 - Giustizia</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	250,00	127,94	51,18%	127,94	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>250,00</b>	<b>127,94</b>	<b>51,18%</b>	<b>127,94</b>	<b>100,00%</b>

<b>3 - Ordine pubblico e sicurezza</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	56.960,74	55.540,04	97,51%	51.816,86	93,30%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>65.960,74</b>	<b>55.540,04</b>	<b>84,20%</b>	<b>51.816,86</b>	<b>93,30%</b>

<b>4 - Istruzione e diritto allo studio</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	592.146,60	547.980,59	92,54%	479.821,98	87,56%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.087.316,96	13.282,87	1,22%	9.488,67	71,44%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.679.463,56</b>	<b>561.263,46</b>	<b>33,42%</b>	<b>489.310,65</b>	<b>87,18%</b>

<b>5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	121.319,15	119.756,79	98,71%	111.659,39	93,24%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	976.500,00	498,98	0,05%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.097.819,15</b>	<b>120.255,77</b>	<b>10,95%</b>	<b>111.659,39</b>	<b>92,85%</b>

<b>6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	97.325,51	95.913,67	98,55%	92.839,56	96,79%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	10.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>107.325,51</b>	<b>95.913,67</b>	<b>89,37%</b>	<b>92.839,56</b>	<b>96,79%</b>

<b>7 - Turismo</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	9.739,00	9.739,00	100,00%	9.739,00	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>9.739,00</b>	<b>9.739,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>9.739,00</b>	<b>100,00%</b>

<b>8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	42.323,81	33.868,23	80,02%	24.852,47	73,38%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	65.131,74	39.669,76	60,91%	27.149,00	68,44%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>107.455,55</b>	<b>73.537,99</b>	<b>68,44%</b>	<b>52.001,47</b>	<b>70,71%</b>

<b>9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	460.998,49	454.358,23	98,56%	246.851,47	54,33%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	260.160,00	34.855,80	13,40%	33.659,80	96,57%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>721.158,49</b>	<b>489.214,03</b>	<b>67,84%</b>	<b>280.511,27</b>	<b>57,34%</b>

<b>10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	335.318,22	316.143,51	94,28%	246.142,13	77,86%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	249.964,31	132.031,86	52,82%	90.136,11	68,27%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>585.282,53</b>	<b>448.175,37</b>	<b>76,57%</b>	<b>336.278,24</b>	<b>75,03%</b>

<b>11 - Soccorso civile</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	8.291,28	8.291,28	100,00%	4.500,00	54,27%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>8.291,28</b>	<b>8.291,28</b>	<b>100,00%</b>	<b>4.500,00</b>	<b>54,27%</b>

<b>12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	1.404.953,98	1.371.012,04	97,58%	1.084.726,53	79,12%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	228.235,16	23.931,42	10,49%	4.620,66	19,31%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.633.189,14</b>	<b>1.394.943,46</b>	<b>85,41%</b>	<b>1.089.347,19</b>	<b>78,09%</b>

<b>13 - Tutela della salute</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>14 - Sviluppo economico e competitività</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	1.500,00	1.500,00	100,00%	1.067,91	71,19%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>1.500,00</b>	<b>1.500,00</b>	<b>100,00%</b>	<b>1.067,91</b>	<b>71,19%</b>

<b>15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	936,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>936,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	103.807,85	103.807,85	100,00%	103.807,85	100,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>103.807,85</b>	<b>103.807,85</b>	<b>100,00%</b>	<b>103.807,85</b>	<b>100,00%</b>

<b>18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>19 - Relazioni internazionali</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>20 - Fondi e accantonamenti</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	213.448,13	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>213.448,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>50 - Debito pubblico</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	458.915,11	458.915,11	100,00%	458.915,11	100,00%
<b>Totali</b>	<b>458.915,11</b>	<b>458.915,11</b>	<b>100,00%</b>	<b>458.915,11</b>	<b>100,00%</b>

<b>60 - Anticipazioni finanziarie</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da Istituto Tesoriere	2.500.000,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
<b>Totali</b>	<b>2.500.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

<b>99 - Servizi per conto terzi</b>	<b>St. definitivi</b>	<b>Impegni</b>	<b>% Imp.</b>	<b>Pagamenti</b>	<b>% Pag.</b>
Titolo 1 - Spese Correnti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 2 - Spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 4 - Spese per il rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	2.201.775,00	478.744,26	21,74%	416.328,55	86,96%
<b>Totali</b>	<b>2.201.775,00</b>	<b>478.744,26</b>	<b>21,74%</b>	<b>416.328,55</b>	<b>86,96%</b>

# Il conto economico

Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica e patrimoniale-finanziaria dell'ente e i mutamenti di tale situazione anche in relazione agli andamenti economici programmati dall'ente. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio economico a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione.

Lo schema di conto economico si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio come riportato in tabella.

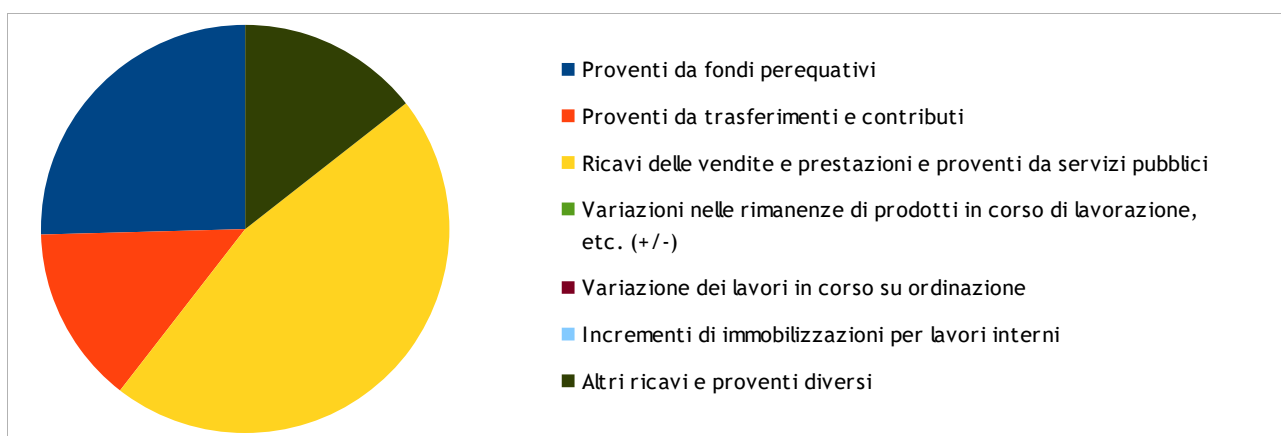


Diagramma 18: Componenti positive della gestione

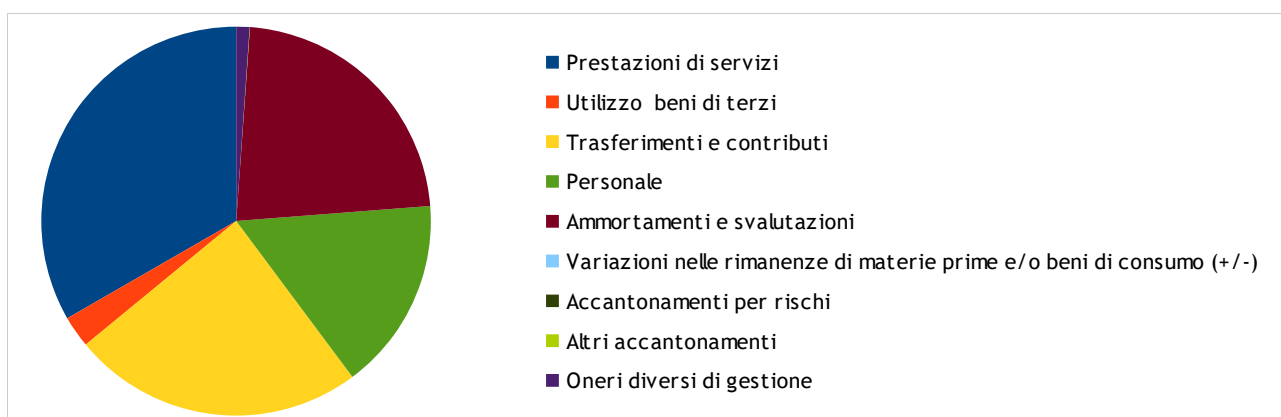


Diagramma 19: Componenti negative della gestione

CONTO ECONOMICO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2425 cc	rif. DM 26/4/95
<b>A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE</b>					
1	Proventi da tributi	2.479.324,61	2.483.204,09		
2	Proventi da fondi perequativi	563.991,67	517.829,53		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	311.690,72	212.806,63		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.021.291,42	937.526,68	A1	A1a
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	319.936,37	369.738,33	A5	A5a e b
	<b>TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)</b>	<b>4.696.234,79</b>	<b>4.521.105,26</b>		
<b>B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE</b>					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	74.721,74	67.563,75	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	1.687.246,35	1.653.993,06	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	132.550,60	135.271,20	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	1.227.802,50	1.109.921,91		
13	Personale	812.293,42	801.063,10	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	1.145.574,40	954.008,22	B10	B10
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	B12	B12
17	Altri accantonamenti	1.667,57	21.534,13	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	55.637,93	84.366,88	B14	B14
	<b>TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)</b>	<b>5.137.494,51</b>	<b>4.827.722,25</b>		
	<b>DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)</b>	<b>-441.259,72</b>	<b>-306.616,99</b>	-	-
<b>C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni			C15	C15
a	da società controllate	0,00	0,00		
b	da società partecipate	0,00	0,00		
c	da altri soggetti	0,00	0,00		
20	Altri proventi finanziari	0,70	0,41	C16	C16
	<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>0,70</b>	<b>0,41</b>		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a	Interessi passivi	149.562,67	164.267,86		
b	Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
	<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>149.562,67</b>	<b>164.267,86</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)</b>	<b>-149.561,97</b>	<b>-164.267,45</b>	-	-
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE</b>					
22	Rivalutazioni	44.279,96	0,00	D18	D18
23	Svalutazioni	-133,44	0,00	D19	D19
	<b>TOTALE RETTIFICHE (D)</b>	<b>44.146,52</b>	<b>0,00</b>		
<b>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</b>					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	195.000,00	149.559,25	E20	E20
a	Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	73.702,26	32.611,41		E20b
d	Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e	Altri proventi straordinari	206.981,10	0,00		
	<b>Totale proventi straordinari</b>	<b>475.683,36</b>	<b>182.170,66</b>		
25	<i>Oneri straordinari</i>			E21	E21
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	14.556,14	24.286,31		E21b
c	Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d	Altri oneri straordinari	4.016,44	0,00		E21d
	<b>Totale oneri straordinari</b>	<b>18.572,58</b>	<b>24.286,31</b>		
	<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)</b>	<b>457.110,78</b>	<b>157.884,35</b>	-	-
	<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)</b>	<b>-89.564,39</b>	<b>-313.000,09</b>	-	-
26	Imposte (*)	50.751,17	50.160,72	E22	E22
27	<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>-140.315,56</b>	<b>-363.160,81</b>	E23	E23

(\*) Per gli enti in contabilità finanziaria la voce si riferisce all'IRAP.

Tabella 43: Conto economico

# Lo stato patrimoniale

---

Lo stato patrimoniale sintetizza, prendendo in considerazione i macro aggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro. Per questo motivo il modello contabile indica, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso, però, da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta posseduta. Si tratta, naturalmente, di un valore puramente teorico dato che non è pensabile che un ente pubblico smobilizzi interamente il suo patrimonio per cederlo a terzi. Questa possibilità, infatti, appartiene al mondo dell'azienda privata e non all'ente locale, dove il carattere istituzionale della propria attività, entro certi limiti (mantenimento degli equilibri di bilancio) è prevalente su ogni altra considerazione di tipo patrimoniale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.



STATO PATRIMONIALE ATTIVO		Anno	Anno precedente	rif. art. 2424 CC	rif. DM 26/4/95
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI					
<u>Immobilizzazioni immateriali</u>				BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	29.743,08	27.601,39	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	3.920,60	5.595,83	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali		33.663,68	33.197,22		
<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>					
1	Beni demaniali				
1.1	Terreni	773.781,46	773.781,46		
1.2	Fabbricati	691.749,67	712.932,66		
1.3	Infrastrutture	9.463.460,63	9.787.864,41		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)				
2.1	Terreni	1.246.000,36	1.246.000,36	BI11	BI11
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	7.713.456,64	7.960.415,14		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	263.706,78	279.262,58	BI12	BI12
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	4.314,95	5.167,49	BI13	BI13
2.5	Mezzi di trasporto	8.967,87	11.063,07		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.288,41	12.572,63		
2.7	Mobili e arredi	39.261,22	9.336,40		
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00		
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00		
2.99	Altri beni materiali	33.139,08	49.827,58		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI15	BI15
Totale immobilizzazioni materiali		20.246.127,07	20.848.223,78		
IV <u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>					
1	Partecipazioni in			BI111	BI111
a	imprese controllate	0,00	0,00	BI111a	BI111a
b	imprese partecipate	1.515.735,19	1.471.455,23	BI111b	BI111b
c	altri soggetti	20.197,74	20.331,18		
2	Crediti verso			BI112	BI112
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BI112a	BI112a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BI112b	BI112b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BI112c BI112d	BI112d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BI113	
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.535.932,93	1.491.786,41		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		21.815.723,68	22.373.207,41	-	-
C) ATTIVO CIRCOLANTE					
<u>Rimanenze</u>				CI	CI
Totale rimanenze		0,00	0,00		
II <u>Crediti (2)</u>					
1	Crediti di natura tributaria				
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	349.937,19	859.338,23		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	15.703,13		
2	Crediti per trasferimenti e contributi				
a	verso amministrazioni pubbliche	179.810,08	139.361,30		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CI12	CI12
c	imprese partecipate	1.532,50	0,00	CI13	CI13
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	473.252,79	478.494,73	CI11	CI11
4	Altri Crediti			CI15	CI15
a	verso l'erario	3.097,00	186,00		
b	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c	altri	127.120,65	124.544,78		
Totale crediti		1.134.750,21	1.617.628,17		
III <u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	CI11,2,3,4,5	CI11,2,3
2	Altri titoli	0,00	0,00	CI16	CI15
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00		
IV <u>Disponibilità liquide</u>					
1	Conto di tesoreria				
a	Istituto tesoriere	574.951,00	138.760,06		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	8.685,35	5.095,59	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
Totale disponibilità liquide		583.636,35	143.855,65		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		1.718.386,56	1.761.483,82		
D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	D	D
2	Risconti attivi	29.342,17	1.603,83	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		29.342,17	1.603,83		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		23.563.452,41	24.136.295,06	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.					
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.					
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.					

Tabella 44: Stato patrimoniale attivo

STATO PATRIMONIALE PASSIVO		Anno	Anno precedente	ref. art. 2424 CC	ref. DM 26/4/95
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>					
I	Fondo di dotazione	-759967,58	-759.967,58	AI	AI
II	Riserve	0,00	0,00		
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	66.558,59	-536.242,43	AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>	0,00	410.890,52	AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	436.421,85	360.672,29		
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	18.861.979,69	19.417.051,00		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	259.175,10	259.175,10		
III	Risultato economico dell'esercizio	-140.315,56	-363.160,81	0,00	AIX
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>18.723.852,09</b>	<b>18.788.418,09</b>		
<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	35.438,96	88.573,30	B3	B3
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>		<b>35.438,96</b>	<b>88.573,30</b>		
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>		0,00	0,00	C	C
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>		
<b>D) DEBITI (1)</b>					
1	Debiti da finanziamento				
a	<i>prestiti obbligazionari</i>	647.500,00	740.000,00	D1e D2	D1
b	<i>vs/ altre amministrazioni pubbliche</i>	232.999,75	313.770,14		
c	<i>verso banche e tesoriere</i>	0,00	328,73	D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	2.567.978,69	2.853.623,41	D5	
2	Debiti verso fornitori	511.341,59	572.658,00	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi				
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>	0,00	0,00		
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	173.069,92	232.751,56		
c	<i>imprese controllate</i>	0,00	0,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>	0,00	0,00	D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	156.534,16	141.092,68		
5	Altri debiti			D12, D1 3, D14	D11, D1 2, D13
a	<i>tributari</i>	56.256,50	57.718,05		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	32.951,64	28.715,86		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	0,00	0,00		
d	<i>altri</i>	181.615,68	141.247,19		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>4.560.247,93</b>	<b>5.081.905,62</b>		
<b>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</b>					
I	Ratei passivi	64.256,68	72.031,38	E	E
II	Risconti passivi			E	E
1	Contributi agli investimenti				
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>	0,00	0,00		
b	<i>da altri soggetti</i>	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	179.656,75	105.366,67		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>243.913,43</b>	<b>177.398,05</b>		
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>		<b>23.563.452,41</b>	<b>24.136.295,06</b>	-	-
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
	1) Impegni su esercizi futuri	1.744.601,28	1.408.731,58		
	2) beni di terzi in uso	27.426,00	34.730,50		
	3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
	5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
	7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>		<b>1.772.027,28</b>	<b>1.443.462,08</b>	-	-
(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo					
(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)					

Tabella 45: Stato patrimoniale passivo

# L'equilibrio di bilancio

---

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto terzi. I modelli di bilancio e rendiconto adottano la stessa suddivisione.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili originari erano stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata poi mantenuta durante la gestione attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa (rispetto del principio n.15 - Equilibrio di bilancio).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni, sono stati dimensionati e poi aggiornati (variazioni di bilancio) in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni attive e passive nei rispettivi esercizi. Di conseguenza, le corrispondenti previsioni hanno tenuto conto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere (rispetto del principio n.16 - Competenza finanziaria).

Nel predisporre i documenti di rendiconto non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Piano esecutivo di gestione), pertanto, è stata formulata in modo da considerare che i fatti di gestione dovevano rilevare, a rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del principio n.17 - Competenza economica).

La situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite è stata oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che con le variazioni di bilancio fossero conservati gli equilibri e mantenuta la copertura delle spese correnti ed il finanziamento degli investimenti. Con l'attività di gestione, e il conseguente accertamento delle entrate e impegno delle spese, gli stanziamenti si sono tradotti in accertamenti ed impegni. A rendiconto, pertanto, la situazione di equilibrio (pareggio di bilancio) che continua a riscontrarsi in termini di stanziamenti finali non trova più corrispondenza con i corrispondenti movimenti contabili di accertamento ed impegno, creando così le condizioni per la formazione di un risultato di competenza che può avere segno positivo (avanzo) o negativo (disavanzo).

L'esercizio chiude con un equilibrio finale di euro 288.075,86, comprensivo di euro 195.000,00 quale utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spesa corrente ed euro 276.955,41 quale utilizzo di

avanzo di amministrazione 2017 (di cui euro 256.023,41 per finanziare spese di investimento ed euro 20.932,00 per finanziare spese correnti).

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		138.760,06
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	76.517,08
AA ) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	4.852.381,14 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	4.361.613,88
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	64.256,68
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	458.915,11 0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>		<b>44.112,55</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	20.932,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	195.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>	<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>260.044,55</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	256.023,41
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	23.394,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	516.121,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	195.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi	(+)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	267.539,27
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	304.967,92
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>	<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>	<b>28.031,31</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>	<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>	<b>288.075,86</b>

Tabella 46: Equilibrio economico-finanziario

# Altre informazioni

## Pareggio di bilancio 2018

Il vincolo di pareggio di bilancio, disciplinato dall'articolo unico della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), ai commi 711 e seguenti, ha superato il patto di stabilità, prevedendo un calcolo di pura competenza, consentendo una gestione svincolata dall'andamento del flussi di cassa e maggiormente legata all'equilibrio generale del bilancio.

La verifica annuale a consuntivo ha portato alla certificazione del rispetto del vincolo (saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali), la cui certificazione è stata trasmessa - tramite il portale dedicato - entro i termini previsti.

## Parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario

Gli artt. 242 e 243 del D.Lgs. n. 267/2000 stabiliscono che, solo gli Enti dissestati e quelli in situazione strutturalmente deficitarie sono sottoposti ai controlli centrali previsti dalle vigenti norme sulle piante organiche, sulle assunzioni e sui tassi di copertura del costo dei servizi.

Tra gli Enti in stato di dissesto rientrano quelli che sono nella condizione di non poter garantire l'assolvimento delle funzioni e dei servizi indispensabili e quelli che hanno debiti liquidi ed esigibili non dotati di valida copertura finanziaria con mezzi di finanziamento autonomi senza compromettere lo svolgimento delle funzioni e dei servizi essenziali.

A seguito dell'avvio del processo di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, il Ministero dell'Interno, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con decreto del 28 dicembre 2018, ha approvato i nuovi parametri obiettivi per gli enti locali ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario con applicazione a partire dal rendiconto 2018.

I controlli centrali scattano quando risultano eccedenti almeno la metà dei parametri fissati. L'Ente non si trova in stato di dissesto e, quanto ai parametri ministeriali rilevatori di una situazione strutturalmente deficitaria, si riscontra il rispetto della normativa ministeriale, come viene dimostrato dalla seguente tabella:

Indicatori sintetici di bilancio		
Parametro	Tipologia indicatore	Positivo
P1	1.1 (Incidenza spese rigide, ripiano disavanzo, personale e debito su entrate correnti) maggiore del 41%	NO
P2	2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 21%	NO
P3	3.2 (Anticipazione chiuse solo contabilmente) maggiore di zero	NO
P4	10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 15%	NO

P5	12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P6	13.1 (Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P7	13.2 + 13.3 (Debito fuori bilancio in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento) maggiore dello 0,60%	NO
Indicatori analitici di bilancio		
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 45%	NO

### Indice di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è un parametro introdotto e disciplinato dall'art. 8 D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89, e dal DPCM 22 settembre 2014, che ne ha definito le modalità di calcolo e di pubblicazione sul sito dell'Amministrazione, alla sezione "Amministrazione trasparente".

L'indicatore è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture, per cui il calcolo dello stesso va eseguito inserendo:

1. al NUMERATORE - la somma dell'importo di ciascuna fattura pagata nel periodo di riferimento moltiplicato per i giorni effettivi intercorrenti tra la data di scadenza della fattura stessa e la data di pagamento ai fornitori;
2. al DENOMINATORE - la somma degli importi di tutte le fatture pagate nel periodo di riferimento.

Il risultato di tale operazione determinerà l'unità di misura che sarà rappresentata da un numero che corrisponde a giorni.

Tale numero sarà preceduto da un segno - (meno), in caso di pagamento avvenuto mediamente in anticipo rispetto alla scadenza della fattura.

Si riportano di seguito l'indicatore di tempestività dei pagamenti di cui al DPCM 22/09/2014.

l'indicatore di tempestività dei pagamenti 2018	-5,37 gg
---	----------

### ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Si riporta l'elenco degli enti ed organismi strumentali dell'ente, precisando che i rispettivi bilanci sono consultabili sui siti internet a fianco indicati:

DENOMINAZIONE ORGANISMO STRUMENTALE	INDIRIZZO SITO INTERNET
Unica Servizi S.p.A.	<a href="https://www.hidrogest.it/index.php?pagina=UNICASERVIZI&amp;menu=1&amp;open=122">https://www.hidrogest.it/index.php?pagina=UNICASERVIZI&amp;menu=1&amp;open=122</a>
Uniacque S.p.A.	<a href="http://www.uniacque.bg.it/chi-siamo/gli-organi-di-uniacque/bilancio-di-esercizio/">http://www.uniacque.bg.it/chi-siamo/gli-organi-di-uniacque/bilancio-di-esercizio/</a>

Valle Imagna - Villa d'Almè - Azienda territoriale per i servizi alla persona	<a href="http://www.ascimagnavilla.bg.it/pages/chiamo.asp?id=57">http://www.ascimagnavilla.bg.it/pages/chiamo.asp?id=57</a>
---	---

## ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni possedute direttamente dall'ente:

DENOMINAZIONE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
Unica Servizi S.p.A.	2,51%
Uniacque S.p.A.	0,48%
Valle Imagna - Villa d'Almè - Azienda territoriale per i servizi alla persona	6,54%

### Strumenti di finanza derivata

Alla data del 31.12.2018 il Comune di Almenno San Bartolomeo non ha in essere contratti relativi a strumenti di finanza derivata o contratti di finanziamento che includano una componente derivata.

### Garanzie prestate

Alla data del 31.12.2018 non risultano in essere garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente in favore di enti e altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.



# Conclusioni

---

I documenti contabili di rendiconto sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio in termini di stanziamenti definitivi e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Il consuntivo è stato predisposto secondo lo schema del rendiconto della gestione previsto dalla normativa vigente, che comprende il conto del bilancio, i relativi riepiloghi, il quadro generale riassuntivo, la verifica degli equilibri, lo stato patrimoniale e il conto economico. Al rendiconto sono stati allegati i prospetti del risultato di amministrazione, la composizione del fondo pluriennale vincolato, la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità, il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie, quello degli impegni per missioni, programmi e macro aggregati, la tabella degli accertamenti imputati agli esercizi successivi, quella degli impegni imputati agli esercizi successivi, il prospetto dei costi per missione, le spese per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da organismi comunitari e internazionali, quelle per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni.

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull'attuale strategia di bilancio, conseguente all'avvenuta approvazione di questo rendiconto, sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nei modelli obbligatori ed ufficiali, sono state riprese e sviluppate nella presente Relazione, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo.

I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell'ente locale.